

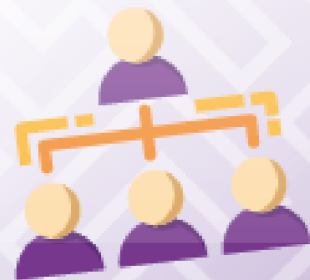


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI

BGIC88100D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9487** del **12/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo "Padre Cesare Albisetti" comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado del comune di Terno d'Isola, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado del comune di Chignolo d'Isola. La scuola secondaria di I grado di Terno d'Isola è a indirizzo musicale.

I due comuni distano pochi chilometri l'uno dall'altro e si trovano in un'area a forte vocazione industriale e artigianale (presenza di numerose piccole e medie aziende, molte a conduzione familiare). La popolazione dei due Comuni, dopo anni di rapida crescita, si è stabilizzata, ma permangono comprensibili problemi di tenuta del tessuto sociale.

Il contesto socioeconomico è eterogeneo, caratterizzato da una forte presenza di operai (36% circa) e da una bassa percentuale di genitori laureati (circa il 12%); elevata è la presenza di famiglie di origine straniera (circa il 21%), molte delle quali evidenziano difficoltà ad inserirsi nel tessuto socio-economico cittadino; le condizioni economiche di molte famiglie hanno, inoltre, fortemente risentito della crisi pandemica.

Tale contesto è comunque in grado di supportare la formazione sociale e civile della maggioranza degli alunni. La provenienza socio-culturale media e medio-bassa dovrebbe incentivare e motivare al miglioramento dello status personale e in tal senso la scuola può rappresentare opportunità di crescita e formazione, anche in chiave di mobilità sociale.

La maggioranza degli alunni si dimostra infatti disponibile ad accogliere le proposte formative della scuola, che si attiva con progetti di accoglienza/protocolli specifici finalizzati al positivo inserimento del singolo alunno, in considerazione del vissuto personale. Tuttavia per alcuni studenti, le cui famiglie vivono condizioni di disagio socio-economico anche grave, si rileva la carenza degli strumenti culturali indispensabili per sostenere adeguatamente il percorso formativo.

La presenza nei plessi di alunni provenienti da circa una trentina di Paesi stranieri europei ed extraeuropei (23,8% di studenti con cittadinanza non italiana nella primaria e 17,6% nella secondaria, contro rispettivamente il 21,9% e il 19,3% di Bergamo e il 21,1% e 18,8% della Lombardia) offre occasione di scambio, incontro, conoscenza reciproca. D'altro canto, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria in diversi casi si registra, da parte di alunni stranieri, una frequenza scolastica molto irregolare, con inserimenti posticipati rispetto alla data di inizio o con lunghi periodi di assenza nel corso dell'a.s., con effetti particolarmente negativi sulle competenze linguistiche; in molti casi gli alunni non trovano supporto nelle famiglie.



Il 25,8% della popolazione scolastica ha Bisogni Educativi Speciali di vario tipo, per i quali l'Istituto progetta percorsi personalizzati o individualizzati. Si segnala un aumento degli alunni con disturbi del comportamento e della condotta.

I genitori collaborano per la realizzazione di progetti didattici e di eventi particolari e con le raccolte punti per l'implementazione delle strumentazioni tecnologiche. Le famiglie non sono state chiamate a partecipare al finanziamento di progetti/attività finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ad eccezione delle visite e dei viaggi di istruzione.

Sul territorio sono attivi gruppi di volontariato che facilitano l'inclusione sociale e culturale a favore delle famiglie e organizzano interventi di sostegno e di accompagnamento ai minori, anche in collaborazione con l'IC, ad esempio affiancano i docenti in progetti di ampliamento dell'offerta formativa (laboratori artistici, attività sportive, educazione alla sicurezza, aiuto-compiti, progetti per la cittadinanza) e/o forniscono materiali didattici.

Le Biblioteche e l'Associazione Promolsola intrattengono qualificanti rapporti di collaborazione per lo sviluppo di progetti culturali e artistici.

La Polizia locale, i Volontari della Protezione Civile e le locali Stazioni dei Carabinieri supportano la progettualità relativa all'ambito Sicurezza e Prevenzione (curricolo verticale di Istituto).

Gli EE.LL. assicurano gli interventi di manutenzione e finanziano progetti di ampliamento dell'offerta formativa per il successo formativo, il benessere personale e la conoscenza del sé, la crescita culturale, l'assistenza educativa (monte ore in aumento negli anni); forniscono, inoltre, il materiale di facile consumo.

L'IC ha partecipato a diversi Avvisi PON-FSE per offrire agli alunni occasioni di crescita in orario extracurricolare; a tal fine sono state sottoscritte convenzioni con gli EE.LL e con Associazioni del Territorio per la condivisione di spazi e risorse.

In entrambi i Comuni gli edifici sono riuniti in poli scolastici. I locali sono agibili, dotati di spazi esterni ampi. In occasione di ingresso/uscita le vie di accesso ai plessi vengono chiuse al traffico per garantire l'incolumità degli studenti.

Ogni aula è dotata di un computer e di monitor touch interattivo/ videoproiettore collegati alla rete LAN o WIRELESS, che sono state implementate in seguito al finanziamento "PON FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"; grazie alle risorse finanziarie messe a disposizione dal M.I. e ai finanziamenti PNSD STEM, PON DIGITAL BOARD è stata implementata la dotazione tecnologica a disposizione degli alunni: laboratori mobili, kit per coding, robotica, modellazione e stampa 3D, laboratori polivalenti in grado di supportare le attività legate alle



discipline STEM.

La dotazione tecnologica viene incrementata anche grazie alla generosità di privati e aziende e ai finanziamenti specifici attraverso il Piano per il diritto allo Studio (PdS).

Nelle scuole sono disponibili spazi (di dimensione ridotta) per il lavoro a piccoli gruppi.

La scuola aderisce a diverse reti di scopo e di ambito per promuovere l'inclusione, il benessere, l'educazione ambientale e la legalità, la lotta alla violenza e agli stereotipi di genere, la formazione del personale, l'internazionalizzazione.

Compatibilmente con il numero di richieste e i costi a carico delle famiglie, i comuni di Terno e Chignolo valutano di anno in anno se possibile attivare il servizio di pre-scuola e post-scuola per la scuola dell'infanzia e primaria. A Terno è attivo il servizio aiuto-compiti.

Caratteristiche della scuola

Istituto principale:

Istituto Comprensivo "Padre Cesare Albisetti"

Via dei Vignali, 15 – 24030 Terno d'Isola (BG)

Codice meccanografico I.C.: BGIC88100D

Telefono: 035 4940048

Fax: 035 4949672

Email: bgic88100d@istruzione.it

Pec: bgic88100d@pec.istruzione.it

Sito web: www.icternodisola.edu.it





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC88100D
Indirizzo	VIA DEI VIGNALI, 15 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA
Telefono	0354940048
Email	BGIC88100D@istruzione.it
Pec	bgic88100d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icternodisola.gov.it

Plessi

TERNO D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA88101A
Indirizzo	VIA DEI VIGNALI, 19 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA

"A. RONCALLI"CHIGNOLO D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE88101G
Indirizzo	VIA PICASSO, 7 CHIGNOLO D'ISOLA 24040 CHIGNOLO



	D'ISOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

TERNO D'ISOLA "LYDIA G.CATTANEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE88102L
Indirizzo	VIA DEI VIGNALI,15 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA
Numero Classi	16
Totale Alunni	326

S.M.S."ALBISETTI" TERNO D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM88101E
Indirizzo	VIA CASOLINI, 5 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA
Numero Classi	11
Totale Alunni	224

S.M.S. CHIGNOLO D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM88102G
Indirizzo	VIA PICASSO 7 CHIGNOLO D'ISOLA 24040 CHIGNOLO D'ISOLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	95



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	4
	Scienze	2
	STEM con collegamento Internet (T. e C.)	2
	Laboratorio di riciclo (Infanzia)	1
	Laboratorio pittorico (infanzia)	1
	Laboratorio Montessoriano (Infanzia)	1
	Laboratorio linguistico (infanzia)	1
	Laboratorio sensoriale (Primaria Terno)	1
	Laboratorio lettura (prim. T. e sec. C.)	2
	Laboratorio arte (sec. Chignolo)	1
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteca comunale	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Auditorium comunale	1
Strutture sportive	Palestra	2



	Palestra comunale	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	lab. mobili con carrelli 20 tablet/chromebook	12

Approfondimento

In tutti i plessi è stata implementata anche la rete WIRELESS.

Le aule sono collegate alla rete mediante LAN e sono tutte dotate di PC/notebook e LIM/videoproiettori con monitor interattivi touch.

Con fondi PON FESR è stato rifatto il cablaggio degli edifici; nella secondaria di Chignolo si è potenziata la connessione mediante segnale via radio (30 MB).

Nei plessi sono disponibili spazi per il lavoro a piccoli gruppi.

Grazie a finanziamenti specifici statali, sono state implementate le dotazioni strumentali (acquisto di tablet e Chromebook) e sono stati allestiti diversi laboratori mobili.

Sia a Chignolo sia a Terno è stata creata un'aula STEM che si aggiunge ai laboratori di informatica già esistenti.

Le strumentazioni tecnologiche obsolete vengono regolarmente sostituite o implementate grazie ai finanziamenti nazionali ed europei.

Con l'azione del PNRR Scuola 4.0 Classroom è stato possibile ripensare la didattica verso pratiche centrate sullo studente, personalizzate ed inclusive, che favoriscano l'apprendimento individuale, ma soprattutto il lavoro di ricerca collaborativo. L'istituzione scolastica ha realizzato 22 ambienti innovativi grazie alle nuove tecnologie, con aule fisse e ambienti di apprendimento di avvicendamento (rotazione) degli studenti, finalizzati a promuovere l'impegno attivo e partecipato, l'apprendimento cooperativo, l'interdisciplinarietà e la didattica per competenze.



Per realizzare le proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali per l'utilizzo della Biblioteca comunale, dell'Auditorium comunale, della palestra comunale e del teatro dell'oratorio (solo per i concerti).

USO DEI LOCALI SCOLASTICI: alcuni locali scolastici possono essere messi a disposizione da parte dei Comuni ad altre realtà territoriali in orario extrascolastico.

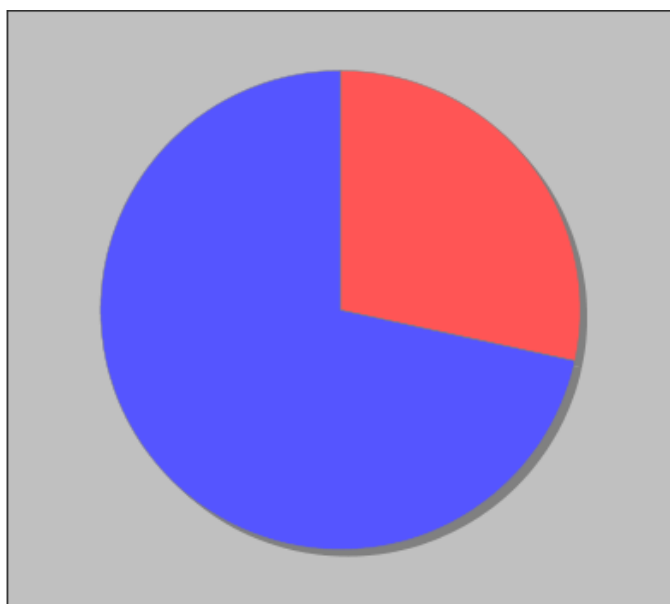


Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	25

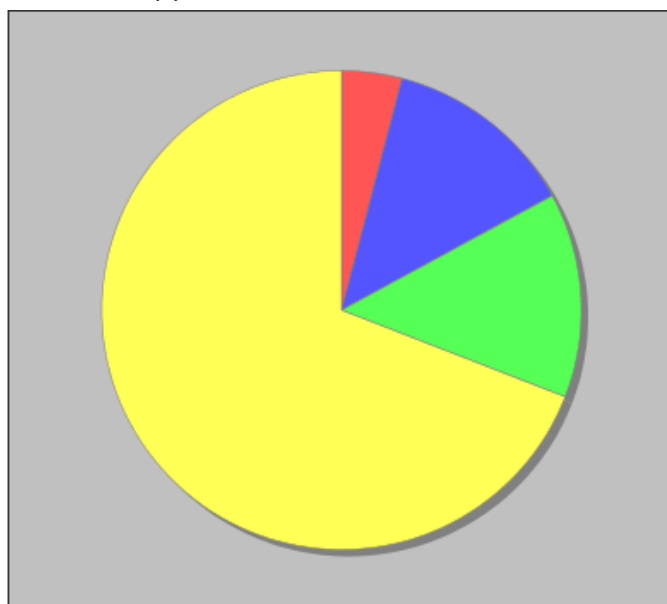
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 16
- Da 4 a 5 anni – 17
- Piu' di 5 anni – 85



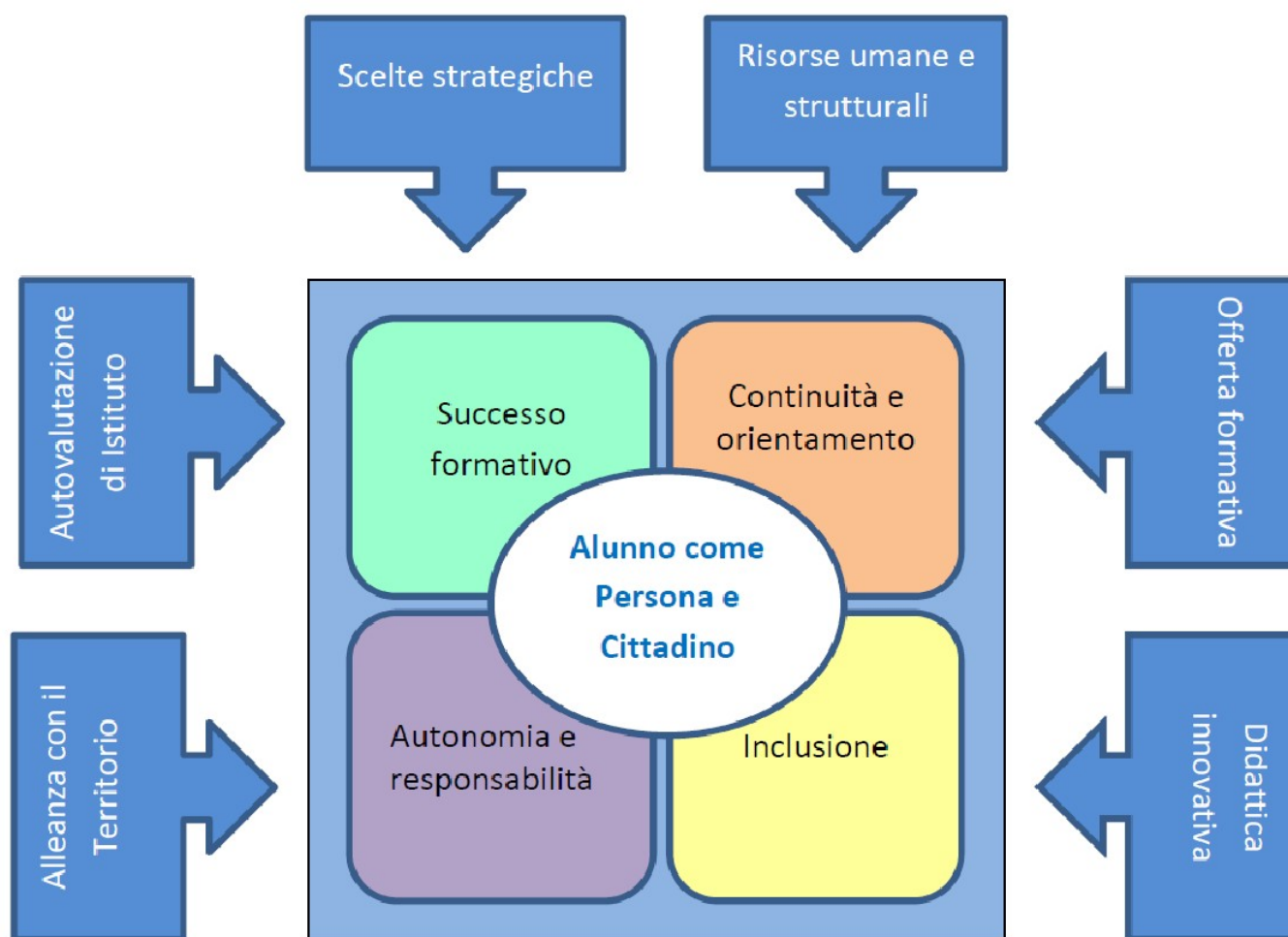
Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Padre Cesare Albisetti pone attenzione alla centralità dell'alunno, al suo benessere e alla sua crescita personale come cittadino del mondo, protagonista delle proprie scelte attraverso un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti della società.

La scuola ha il compito di stimolare e favorire il saper fare e il saper essere; attraverso percorsi verticali coerenti e la progettazione di ambienti accoglienti e inclusivi, essa si propone di coniugare equità ed eccellenza, pari opportunità e meriti individuali per promuovere il successo formativo, valorizzare le competenze di ognuno anche in chiave inclusiva e orientativa, prevenire e contrastare la dispersione scolastica, i pregiudizi e le discriminazioni, ponendo una particolare attenzione al benessere di tutti gli alunni. È una scuola strettamente legata al proprio territorio per il quale costituisce il punto di riferimento educativo, culturale e formativo coinvolgendo nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali.

Tenendo prioritariamente presenti i bisogni delle alunne e degli alunni, si favorisce l'aggiornamento degli insegnanti e la sperimentazione di metodologie didattiche sempre nuove, oltre a modalità comunicative e relazionali accoglienti e all'implementazione di ambienti flessibili per l'apprendimento, prevedendo percorsi didattico-disciplinari stimolanti e progetti coerenti ed effettuando scelte strategiche basate sull'analisi dei punti di forza e di debolezza finalizzata ad un continuo miglioramento.

Tali finalità si concretizzano nelle seguenti linee guida generali:



Fin dai primi anni del percorso formativo, la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento fornendo alle alunne e agli alunni l'occasione per conoscersi, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, per progettare il proprio cammino di vita.

Nello specifico il compito del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle culture altre con cui conviviamo. Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, persegue efficacemente le finalità che gli sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo.

È altresì compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile.



L'Istituto pone pertanto come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire e che implicano l'impegno di elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -
- mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

Traguardo

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria -
- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

● Competenze chiave europee



Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica -
- contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Esiti scolastici: A CIASCUNO ... IL SUO**

Per migliorare il livello degli esiti scolastici in uscita, l'Istituto si propone di lavorare soprattutto sulle discipline STEAM, attraverso un approccio laboratoriale, con l'intento di sviluppare le competenze logiche, imparare a imparare e imprenditoriali sottese a tutti gli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -
mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare il curricolo STEAM all'interno del curricolo d'Istituto



○ Ambiente di apprendimento

Sviluppare competenze matematiche, imparare a imparare, imprenditoriali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le attività di formazione del personale per lo sviluppo delle competenze professionali

Attività prevista nel percorso: Integrare il curricolo STEAM all'interno del curricolo d'Istituto

Descrizione dell'attività	La commissione Curricolo, in collaborazione con il team digitale, definisce obiettivi e attività STEAM da integrare nel Curricolo Verticale di Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	FS Curricolo
Risultati attesi	Creazione di un Curricolo STEAM d'Istituto integrato.



Attività prevista nel percorso: Progettare e implementare attività che prevedono l'utilizzo di metodologie e strategie innovative

Descrizione dell'attività	In attuazione del DM 65, verranno attivati i seguenti percorsi: - in tutte le classi quarte e quinte della scuola primaria laboratori di coding, robotica ed elettronica educativa, così da sviluppare, coerentemente con i progressivi livelli di maturazione delle competenze e delle abilità, il pensiero logico e creativo e le capacità di progettazione e collaborazione; - in tutte le classi prime e seconde della scuola secondaria percorsi formativi di apprendimento delle STEAM integrate con tutti gli ambiti disciplinari. Attraverso l'esplorazione, la progettazione e la programmazione di una pluralità di strumenti tecnologici e digitali, gli studenti saranno coinvolti in esperienze basate sulla metodologia dell'inquiry based learning.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	



Potenziamento didattico attraverso le discipline STEAM.
Miglioramento dei risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: Attività di formazione sulle STEAM per gli insegnanti

Descrizione dell'attività	In attuazione del DM 66, verranno organizzati nell'Istituto corsi di formazione per gli insegnanti relativi a programmazione, elettronica e robotica educativa, fabbricazione digitale e making, didattica immersiva e rappresentazione visiva della conoscenza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Animatore Digitale
Risultati attesi	Incremento delle competenze professionali dei docenti al fine del miglioramento della didattica. Miglioramento dei risultati scolastici.

● Percorso n° 2: Prove standardizzate: ALLARGARE LO



SGUARDO

Per migliorare il livello degli esiti nelle prove standardizzate l'Istituto intende consolidare le abilità di base per tutti gli studenti e incrementare la collaborazione professionale tra i docenti attraverso la condivisione di buone prassi e UdA innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

Traguardo

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria - mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare le abilità di base per tutti gli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incrementare la collaborazione professionale tra i docenti.

Attività prevista nel percorso: Attivare percorsi di recupero

Descrizione dell'attività	In attuazione del DM 19, verranno attivati nella scuola secondaria corsi di recupero delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti responsabili di plesso e Coordinatori di classe.
Risultati attesi	Recupero delle abilità di base degli studenti. Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali.

Attività prevista nel percorso: Creare un archivio condiviso di UdA che prevedano l'utilizzo di metodologie e strategie innovative.



Descrizione dell'attività	La Funzione responsabile predispone l'archivio dove i docenti condividono le UdA che prevedano l'utilizzo di metodologie e strategie innovative sperimentate durante l'anno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Piano Estate
Responsabile	Referente STEM
Risultati attesi	Condivisione di buone prassi, miglioramento della didattica. Potenziamento delle competenze degli studenti. Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali.

● **Percorso n° 3: Competenze chiave di cittadinanza: STAR BENE A SCUOLA**

Per migliorare il benessere della comunità scolastica, l'Istituto intende sviluppare competenze sociali e civiche attraverso la progettazione e l'implementazione di attività di mentoring e orientamento e percorsi sul benessere e sulla partecipazione attiva degli studenti; inoltre, intende migliorare il dialogo tra primaria e secondaria per garantire continuità educativa e rendere meno traumatico il passaggio (raccordo sulle pratiche



didattiche e sulla valutazione dei livelli di competenza, regole condivise).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica -
contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare competenze sociali e civiche

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare il dialogo tra primaria e secondaria

Attività prevista nel percorso: Progettare e implementare



attività di mentoring e orientamento.

Descrizione dell'attività	L'istituto intende organizzare in favore di singoli o di piccoli gruppi di studenti della Scuola Secondaria attività di mentoring, orientamento e coaching motivazionale in attuazione del DM19 e percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM in attuazione del DM65.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Referenti progetto Orientamento
Risultati attesi	Aumento della motivazione, dell'autostima, della conoscenza di sé per una scelta consapevole del successivo percorso di studi. Miglioramento del benessere degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Realizzare percorsi sul benessere e sulla partecipazione attiva degli studenti



Descrizione dell'attività	L'Istituto intende realizzare percorsi sul benessere (Life Skills, Edugreen, Affettività) e sulla partecipazione attiva degli studenti (CCR, assemblea di classe) che sono ormai parte integrante del nuovo Curricolo di Ed. Civica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referenti Ed. Civica
Risultati attesi	Aumento della motivazione, della partecipazione attiva e della capacità di gestire le emozioni. Mobilitazione di competenze sociali e civiche: maggior consapevolezza della necessità del rispetto delle regole. Miglioramento del benessere degli studenti. Miglioramento del clima scolastico.

Attività prevista nel percorso: Attuare incontri di confronto e condivisione tra gradi sulle buone prassi

Descrizione dell'attività	L'Istituto organizza incontri fra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria finalizzati al confronto sui prerequisiti, le metodologie didattiche, la valutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS Continuità
Risultati attesi	Accordo sui prerequisiti e sulle richieste didattiche nel passaggio primaria/secondaria per garantire continuità educativa e facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola. Miglioramento del benessere degli studenti. Miglioramento del clima scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha investito risorse per la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di pregiudizio e discriminazione e al benessere di tutti gli studenti.

A tal fine sono in fase di realizzazione ambienti di apprendimento innovativi e sono state implementate le strumentazioni a disposizione degli alunni; inoltre verrà incrementata la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche più adatte allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una didattica attiva, inclusiva e cooperativa.

Si intende realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, anche grazie all'investimento 3.1 del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" che ha il duplice obiettivo di promuovere le competenze STEM, soprattutto in funzione della parità di genere, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In tale ottica, l'Istituto ha anche predisposto un Piano di internazionalizzazione e ha partecipato negli anni scolastici 2019/21 all'azione Erasmus+ "Learning Mobility of Individuals-2018 KA1" con il progetto "OPEN THE WINDOWS ON THE WORLD".

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende innovare la didattica attraverso la realizzazione di percorsi trasversali finalizzati a migliorare il benessere degli studenti:

- § Edugreen per una scuola sostenibile (orto didattico)
- § assemblea di classe
- § CCR per una scuola democratica



- § percorsi di affettività e gestione delle emozioni (Lifeskills)
- § percorsi innovativi con l'uso delle TIC (radio d'istituto, coding, gaming, tinkering)
- § Service Learning
- § lezioni all'aperto
- § sperimentazione di alcune pratiche della Scuola senza zaino

In tutti questi percorsi si valorizzeranno approcci di tipo cooperativo e una didattica attiva.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto intende promuovere lo sviluppo professionale attraverso l'attivazione e la realizzazione di percorsi di formazione relativi a nuove pratiche didattiche finalizzate al miglioramento sia degli esiti sia del benessere degli studenti e dei docenti:

- gestione delle emozioni e delle dinamiche relazionali
- comunicazione efficace
- metacognizione
- valutazione per competenze
- utilizzo pratiche didattiche innovative (TIC, scrittura creativa, podcasting, video editing)
- didattica delle STEAM
- personalizzazione della didattica

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



L'istituto sta investendo risorse economiche (PNRR, Edugreen, PNSD) per progettare e realizzare ambienti didattici innovativi:

- § aule STEM
- § laboratori di musica
- § laboratori di arte
- § laboratori informatici
- § agorà
- § spazi multifunzionali/relax
- § ambienti esterni per l'apprendimento e per l'attività fisica



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: A SCUOLA SI STA BENE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto punta a rinnovare spazi e didattica in funzione del benessere di alunni e docenti, priorità presente anche nel nostro PTOF. La creazione di spazi più moderni servirà anche a raggiungere un altro obiettivo prioritario: la riduzione del divario di genere sulle discipline STEM. La realizzazione di aule tematiche e dipartimenti alla secondaria e contesti esplorativi alla primaria, con particolare curvatura verso il potenziamento delle competenze soft, consentirà la personalizzazione del curriculum, dando equo accesso a tutti gli studenti e le studentesse. Gli ambienti di apprendimento innovativi dedicati a scienze, arte-creatività-fotografia, musica, robotica, lettura-debate, podcast e lingua inglese consentiranno una didattica più partecipata, attraverso esperienze di peer tutoring, apprendimento cooperativo e lavoro su progetti. In questi spazi gli studenti e le studentesse potranno imparare ad imparare attraverso il fare, la progettazione, la condivisione di idee, l'osservazione, la manipolazione, la verifica di concetti e la realizzazione di prodotti per un apprendimento in linea con la metodologia didattica del *Learning by doing*. Integrare la didattica con il linguaggio digitale, consentirà di velocizzare e migliorare l'apprendimento degli studenti, presentandosi anche come una risorsa inclusiva; la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lezione nozionistica e frontale si trasformerà in interattiva e co-costruita. Le soluzioni tecnologiche permetteranno di integrare linguaggi diversi come immagini, video, suoni, dando l'accesso in tempo reale ad una molteplicità di fonti. In questo contesto, diventerà più facile progettare percorsi interdisciplinari caratterizzati da collaborazione e creatività, favorendo la socialità e la condivisione. In tal senso gli ambienti innovativi, pur essendo dedicati a un determinato settore disciplinare saranno collegati tra loro per progetti multidisciplinari che iniziano in uno spazio e proseguono in un altro con approccio transdisciplinare e saranno quanto più possibile attrezzati con arredi e dispositivi leggeri e modulari per adattarsi eventualmente a uso anche da parte di docenti di altre materie, con l'obiettivo di un utilizzo intensivo degli spazi. Oltre che funzionali gli ambienti dovranno essere gradevoli, nel confort acustico, negli arredi, nei colori; spazi nei quali gli alunni desiderano stare, provano piacere a passare del tempo anche in attività svolte con un alto grado di autonomia. Per questo nel progetto sono inclusi piccoli interventi per la tinteggiatura, per decorare con murales le pareti, per rendere più sicure e confortevoli le aule. Si cercherà l'appoggio anche finanziario di sponsor ed enti locali per realizzare questo tipo di interventi. Il progetto PNRR va in continuità e si rispecchia con il nuovo PTOF di istituto che pone attenzione alla centralità dell'alunno, al suo benessere e alla sua crescita personale come cittadino del mondo, protagonista delle proprie scelte attraverso un apprendimento attivo, critico ed efficace. In quest'ottica il Curricolo d'istituto verrà arricchito di proposte didattiche basate su coding, robotica, stampa 3D, media education, uso critico dei device e delle fonti e contemporaneamente verranno incrementate le attività di formazione specifica dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: L'EMOZIONE DELLA SCOPERTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto, già dotato di uno spazio laboratoriale specifico e anche di alcuni strumenti digitali da utilizzare in setting didattici flessibili, intende trasformare il laboratorio scientifico presente in ciascuno dei due poli scolastici in veri ambienti per l'apprendimento delle STEM intesi come botteghe delle arti e dei mestieri dove gli studenti imparino ad imparare attraverso il fare, in cui artefatto manuale o robot (soggetti alle imprecisioni del mondo reale) possano diventare strumenti fisici per la verifica dei concetti e la realizzazione delle idee, in un percorso di apprendimento auto correttivo reale e non virtuale: ambienti orientati allo sviluppo di creatività, progettazione, sperimentazione, pensiero critico oltre che capacità di comunicazione e collaborazione; ambienti progettati per implementare le attività laboratoriali anche nelle varie aule scolastiche, dove potranno anche essere usati, all'occorrenza, alcuni kit didattici. I laboratori sono orientati allo sviluppo delle competenze trasversali alle discipline attraverso l'apprendimento cooperativo (a gruppo/coppie), il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'uso di mediatori/sussidi digitali, la manipolazione di diversi materiali nelle varie fasi del progetto (ideazione-realizzazione-documentazione-diffusione). Gli spazi, l'uno di 78 (Terno d'Isola) e l'altro di 66 mq (Chignolo d'Isola) sono dotati di connessione internet, monitor touch interattivo, banchi e tavoli componibili, alcuni arredi flessibili. Godono di buona illuminazione naturale disponendo di un lato lungo tutto finestrato; sono provvisti di 8/6 punti di illuminazione artificiale che coprono tutta la superficie. La controsoffittatura con pannelli fonoassorbenti favorisce l'insonorizzazione. Si dispone di lavandino. Gli ambienti sono funzionali all'allestimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di più spazi di apprendimento, aperti e personalizzabili con arredi flessibili per creare isole di lavoro per gruppo, condivisione fra gruppi o per fruizione individuale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	30



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	80

● Progetto: Our school ... work in progress



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" ha l'obiettivo di promuovere la formazione continua di tutto il personale scolastico. Le competenze che ognuno deve raggiungere riguardano non solo la capacità di utilizzare le tecnologie digitali, ma anche la capacità di svolgere altre funzioni fondamentali (interazione a livello professionale con colleghi, studenti, genitori, Enti pubblici, Enti privati e professionisti) per contribuire al miglioramento della stessa organizzazione scolastica. Nell'ambito didattico, migliorare le pratiche di insegnamento attraverso l'adozione di metodologie innovative che prevedono l'uso di strumenti digitali e attività laboratoriali in ambienti predisposti, permette agli studenti di essere realmente al centro dei percorsi di apprendimento e di sviluppare le proprie competenze in maniera attiva, divenendo loro stessi i principali fautori del successo scolastico. La formazione prevista, che si avvarrà tanto dei percorsi di formazione alla transizione digitale con almeno 15 docenti quanto dei laboratori di formazione sul campo con almeno 5 docenti, guiderà ogni docente a identificare le risorse digitali che meglio si adattano agli obiettivi di apprendimento che ha definito, ai bisogni specifici degli studenti con cui opera e al proprio stile di insegnamento. Imparare a gestire e organizzare una molteplicità di materiali, integrare, creare e modificare le proprie risorse educative digitali sono processi che forniscono al docente un supporto utile ed efficace in ambito didattico. Non meno importante sarà il lavoro che dovrà svolgere la Comunità di pratiche per l'apprendimento che, partendo dal compito di organizzare la formazione del personale scolastico secondo i bisogni reali, dovrà guidare il cambiamento all'interno della scuola attraverso tutte le azioni programmate, sino a rinnovare il curriculum dell'offerta formativa e ad attivare tutte quelle buone pratiche che garantiranno l'attuazione dello stesso.

Importo del finanziamento

€ 56.956,56

Data inizio prevista

Data fine prevista



04/04/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Building a STEM mindset: how to prepare for the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'IC Albisetti, esteso su due comuni e composto da una scuola dell'infanzia, due scuole primarie e due scuole secondarie di II grado, da anni sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 3/14 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola basata sulla trasmissione di saperi ad una più focalizzata sullo sviluppo di competenze.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In tale ottica, il presente progetto ambisce a trasformare e arricchire l'ambiente educativo del nostro Istituto Comprensivo attraverso due



principali direzioni strategiche. 1) I percorsi destinati agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli studenti dell'istituto, mirando allo sviluppo di competenze fondamentali come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, indispensabili per la formazione dei futuri cittadini, e garantendo pari opportunità e parità di genere. Per gli alunni della scuola secondaria sono previsti inoltre dei percorsi di orientamento agli studi e alle carriere STEM, in cui si prevede anche il coinvolgimento delle famiglie. 2) I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l'insegnamento della lingua italiana L2 per gli stranieri. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare inclusiva e avanzata. In sintesi, il progetto mira a una trasformazione profonda del nostro Istituto Comprensivo, offrendo un'educazione all'avanguardia e inclusiva, preparando gli studenti a navigare con competenza e consapevolezza nel mondo moderno.

Importo del finanziamento

€ 100.992,15

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO: Orientamento e Mentoring personalizzato

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nell'Istituto Comprensivo Padre Cesare Albisetti, il fenomeno dell'abbandono scolastico è significativamente contenuto; tuttavia, si registrano studenti che manifestano assenze ricorrenti e una demotivazione nei confronti della scuola, spesso a causa di condizioni socio-culturali svantaggiose e difficoltà negli apprendimenti. Tali fattori possono compromettere il loro futuro percorso scolastico e mettere a rischio il loro successo in ambito formativo. Pertanto, l'Istituto Comprensivo Padre Cesare Albisetti intende adottare un approccio preventivo. Le diverse attività programmate mirano a sostenere la motivazione e l'apprendimento, promuovendo progetti di supporto per gli studenti e offrendo un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo. Ciò ha l'obiettivo di incoraggiare gli alunni a partecipare attivamente alla vita scolastica e a sviluppare appieno il proprio potenziale.

Importo del finanziamento

€ 76.264,36



Data inizio prevista

10/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0

Approfondimento

In relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR, preliminarmente alla progettazione degli spazi, l'Istituto ritiene necessario definire un modello pedagogico innovativo o quantomeno un insieme di pratiche dalle quali prenderà avvio la progettazione. A tal fine, è in atto una riflessione condivisa con altre scuole del territorio (incontri tra DS e AD) che ha portato all'individuazione dei seguenti principi:

- Gli ambienti di apprendimento devono essere concepiti quali spazi volti al benessere degli alunni, dei docenti e del resto della comunità scolastica e, dal punto di vista delle strutture, devono essere accoglienti ed esteticamente belli (l'esperienza dell'apprendimento deve essere un'esperienza gratificante).
- Le aule innovative devono essere spazi diffusi (ovvero il maggior numero possibile di spazi e non poche aule super-tecnologiche).
- Tutti gli spazi di un edificio possono essere ri-organizzati quali "aule innovative", non solo le aule. Ad esempio: biblioteche, agorà, corridoi, spazi esterni.
- La formazione (continua e permanente nel tempo) del personale docente è necessaria per formare il maggior numero di docenti verso un modello pedagogico innovativo (la trasformazione degli spazi avviene in un tempo ristretto, ma non può prescindere da un costante lavoro di aggiornamento e formazione dei docenti che ha tempi più lunghi).



Il modello minimo di didattica innovativa, accessibile probabilmente per molti docenti anche nel breve periodo, deve rispettare le seguenti linee guida:

- ogni lezione è ben ancorata ad un nucleo pedagogico fondante;
- ogni lezione è strutturata almeno in tre fasi;
- ogni lezione prevede uno o più momenti in cui gli alunni collaborano (a coppie o in gruppi ristretti e poi condividono in classe);
- i materiali didattici e i prodotti della lezione devono essere disponibili in una piattaforma digitale accessibile e modificabile durante la didattica.

Un'aula innovativa è un'aula che:

- permette di ospitare tutti gli/le alunni/e di una classe, evitando sdoppiamenti in gruppi;
- può essere ristrutturata in forma modulare in modo semplice, sicuro e ordinato anche in modo autonomo dagli alunni;
- permette il lavoro a coppie e a gruppi al bisogno;
- permette di condividere i prodotti di ogni gruppo in modo digitale (durante la lezione);
- permette di ascoltare/ascoltarsi anche in videoconferenza senza rumori di sottofondo;
- è fornita di pc o tablet in grado di permettere un'esperienza d'uso amichevole per gli/le alunni/e;
- ha una connessione adeguata e stabile.

Una scuola innovativa

- ha in ogni plesso almeno il 25% di aule attrezzate come aule innovative ovvero, attraverso carrelli mobili, permette di modulare le aule in modo rapido. Oa un mix di aule ordinarie e di aule tematiche che le classi utilizzeranno a rotazione per almeno il 20% del loro monte ore scolastico;
- è connessa a internet tramite fibra ottica in ogni plesso;
- nell'organizzazione oraria del plesso privilegia moduli di due ore;
- ha un piano di manutenzione sistematico;
- ha un piano di sviluppo digitale sistematico;
- fa sì che tutti gli/le alunni/e siano sensibilizzati e agiscano nel rispetto dei principi della "cittadinanza digitale", della scuola come "bene comune" e come comunità.

Sulla base del modello pedagogico descritto, si procederà alla progettazione e realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo e digitale con adeguate infrastrutture tecnologiche (piattaforme digitali, devices) e arredi che consentano il lavoro cooperativo.



Aspetti generali

L'offerta formativa proposta dall'istituto intende configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del piano; una scuola che tiene conto della centralità dello studente nei processi di apprendimento/insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno.

I progetti e le attività a cui viene data priorità sono pertanto relativi a:

- benessere delle alunne e degli alunni;
- sviluppo delle competenze europee;
- potenziamento abilità di base;
- cultura ambientalista;
- lotta agli stereotipi e alle discriminazioni di qualsiasi tipo;
- inclusione;
- internazionalizzazione;
- potenziamento delle competenze STEM

Nell'a.s. 2024-2025 verranno attivati i progetti sintetizzati nella tabella consultabile al seguente link: [Tabella sintesi progetti annuali](#).

I progetti sono descritti in maniera dettagliata nel paragrafo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".



Insegnamenti e quadri orario

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERNO D'ISOLA BGAA88101A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A. RONCALLI"CHIGNOLO D'ISOLA BGEE88101G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERNO D'ISOLA "LYDIA G.CATTANEO BGEE88102L

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S."ALBISETTI" TERNO D'ISOLA
BGMM88101E - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. CHIGNOLO D'ISOLA BGMM88102G -



Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola primaria e scuola secondaria di I grado: 33 ore annuali.



Approfondimento

Scuola dell'Infanzia (Codice meccanografico: BGAA88101A)

Tempo scuola: 40 ore settimanali o 25 ore settimanali

	40 ORE SETTIMANALI	25 ORE SETTIMANALI
Entrata	dalle 08.30 alle 08.45	dalle 08.30 alle 08.45
Uscita	dalle 16.15 alle 16.30	dalle 13.15 alle 13.30

Scuola Primaria

Monte ore discipline

Discipline	1^		2^		3^		4^		5^	
	27h	30h	27h	30h	27h	30h	29h	30h	29h	30h
Italiano	8	8	7	7	6	6	6	6	6	6
Laboratorio linguistico-espressivo	/	1	/	1	/	1	/	1	/	1
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
Matematica	7	7	6	6	6	6	7	7	7	7
Laboratorio logico-motorio	/	2	/	2	/	2	/	/	/	/
Storia, geografia e scienze	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1



Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2
Tecnologia	/	/	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Scuola Primaria di Chignolo d'Isola (Codice meccanografico: BGEE88101G)

Tempo scuola: 27 ore settimanali (in classe quarta e quinta diventano 29 ore settimanali per l'introduzione di due ore di ed. fisica)

Settimana corta classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]	Mattino	Pomeriggio
Lunedì-mercoledì-giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Martedì	08.30-12:30	/
Venerdì	08:15- 13:15	/
Settimana corta classi 4 [^] e 5 [^]		
Lunedì- martedì mercoledì-giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Venerdì	08.15-13.15	/

Scuola Primaria di Terno d'Isola (Codice meccanografico: BGEE88102L)

Tempo scuola: 27 ore settimanali (in classe quarta e quinta diventano 29 ore settimanali per l'introduzione di due ore di ed. fisica)

Settimana corta	Mattino	Pomeriggio
-----------------	---------	------------



classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]		
Lunedì-mercoledì-giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Martedì	08.30-12.30	/
Venerdì	08.15- 13:15	/
Settimana corta classi 4 [^] e 5 [^]		
Lunedì- martedì mercoledì-giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Venerdì	08.15-13.15	/

Tempo scuola: 30 ore settimanali (27 + 3 opzionali in 1[^]-2[^]-3[^]; 28 + 2 ed fisica in 4[^] e 5[^])

Settimana corta classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	Mattino	Pomeriggio
Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Venerdì	08.15-13.15	14.45-15:45

Scuola Secondaria

- La Scuola Secondaria di 1° grado prevede il modello orario a 30 ore settimanali da lunedì a sabato.
- A Terno d'Isola è attivo il percorso musicale, che prevede 33 ore settimanali - con 3 lezioni in orario pomeridiano da definire sulla base dello strumento studiato e da distribuire nell'arco dei 5 giorni. Gli strumenti musicali insegnati sono i seguenti: pianoforte, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, corno francese, chitarra classica e flauto traverso.



Scuola Secondaria di I grado di Chignolo d'Isola (Codice meccanografico BGMM88102G)

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Da lunedì a sabato	8.10-13.10
--------------------	------------

Scuola Secondaria di I grado di Terno d'Isola (Codice meccanografico BGMM88101E)

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Da lunedì a sabato	8.10-13.10
--------------------	------------

Indirizzo musicale: 33 ore settimanali

Da lunedì a sabato	08.10-13.10
Da lunedì a venerdì: lezioni di strumento	3 lezioni distribuite nell'arco dei 5 giorni in orario pomeridiano concordato con i docenti



Curricolo di Istituto

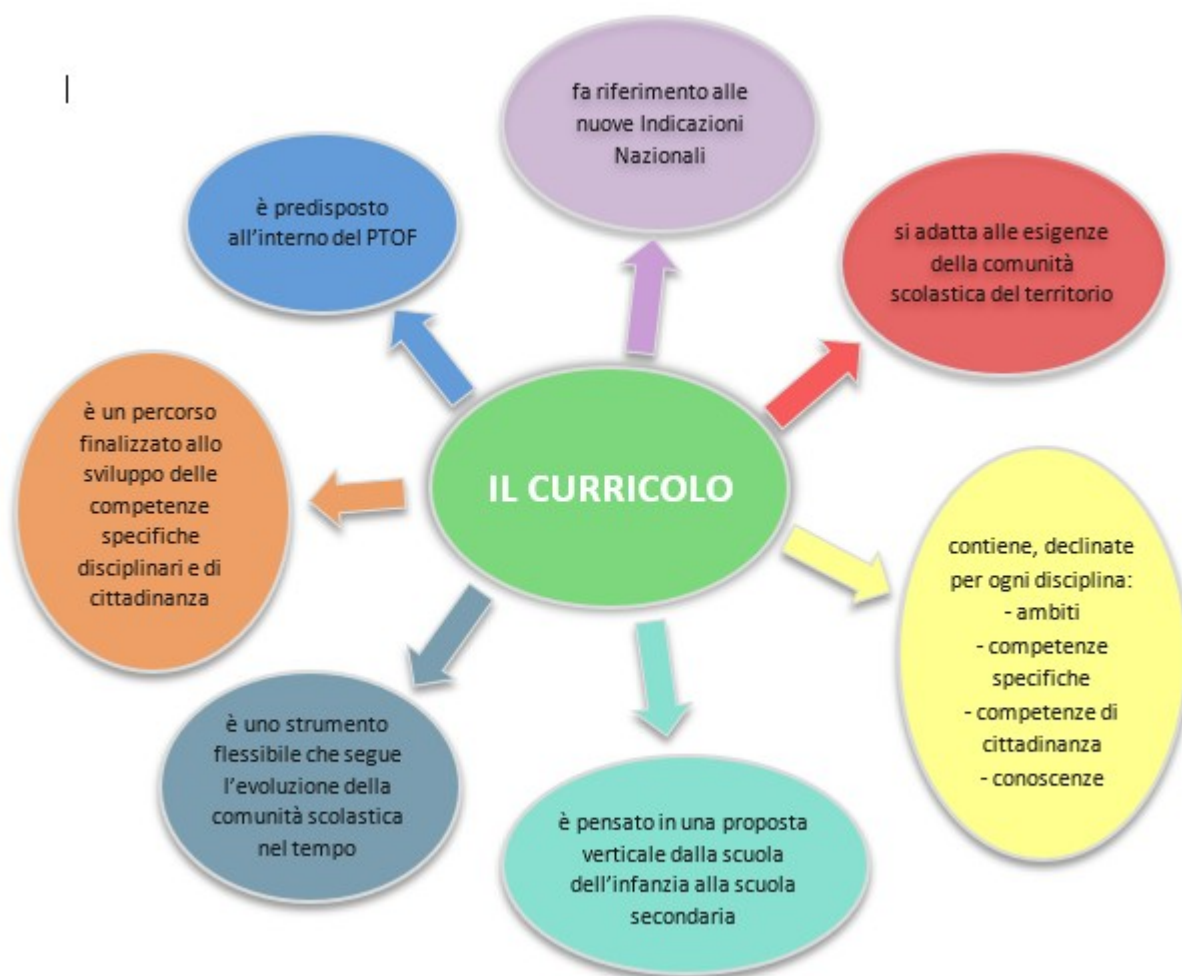
TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale

Con riferimento alle “Indicazioni nazionali per il primo ciclo” del 2012, integrate dal Documento del febbraio 2018 “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, negli ultimi anni tutti i docenti della Primaria e della Secondaria, lavorando per ambito disciplinare, hanno definito il percorso disciplinare verticale declinato in conoscenze, abilità e competenze che lo studente deve conseguire al termine di ciascun anno scolastico. Tale documento, integrato dal Curricolo di Educazione Civica, garantisce l'uniformità dell'offerta didattica nei diversi plessi dell'Istituto e costituisce la base per l'elaborazione delle programmazioni annuali.



Elementi qualificanti del curricolo verticale

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, dalla Scuola dell'Infanzia alla secondaria, attraverso il quale sviluppare e organizzare la didattica per concorrere allo sviluppo dell'identità degli alunni. Affinché sia possibile realizzare tale processo formativo è importante evitare frammentazioni e ripetitività del sapere, facilitando il più possibile il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Per ogni disciplina e per ogni classe sono stati quindi elaborati profili di competenza articolati su quattro livelli che costituiscono il punto di riferimento sia in fase di programmazione sia in fase di valutazione.

I documenti sono disponibili ai seguenti link:

[Curricolo verticale di Arte e Immagine](#)

[Curricolo verticale di Educazione fisica](#)



[Curricolo verticale di Geografia](#)

[Curricolo verticale di Inglese](#)

[Curricolo verticale di Italiano](#)

[Curricolo verticale di Matematica](#)

[Curricolo verticale di Musica](#)

[Curricolo verticale di Religione cattolica](#)

[Curricolo verticale di Scienze](#)

[Curricolo verticale di Spagnolo](#)

[Curricolo verticale di Storia](#)

[Curricolo verticale di Tecnologia](#)

Curricolo verticale per competenze

L'Istituto ha elaborato, inoltre, il curricolo verticale per competenze. Tale documento, predisposto sulla base delle "Raccomandazioni europee sulle competenze chiave" del 2006 e del 2018, costituisce la base di riferimento per la programmazione di attività finalizzate al raggiungimento delle competenze declinate come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti (disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni).

Il documento è disponibile al seguente link: [Curricolo per competenze](#)

Curricolo verticale di Educazione civica

L'Istituto Comprensivo promuove da sempre, per gli alunni dai tre ai quattordici anni, l'acquisizione di competenze di cittadinanza sociali e civiche, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino.

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, per un minimo di 33 ore annue, assumendo a riferimento i tre nuclei fondanti: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, l'IC di Terno d'Isola ha aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica, individuando propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento.

Nell'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di educazione civica è stato revisionato e si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle Nuove Linee Guida



(settembre 2024) che hanno sostituito le precedenti.

Il fondamento del nuovo Curricolo di educazione civica è la conoscenza della Costituzione (primo nucleo tematico), nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali, da cui scaturiscono i valori di solidarietà, di libertà, di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, la necessità del rispetto delle regole ma anche l'importanza del volontariato e della cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda il secondo nucleo tematico "Sviluppo economico e sostenibilità", sono stati introdotti i concetti di sviluppo e di crescita e la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale del proprio territorio e dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale sono presenti sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze; rientra infine in questo nucleo l'educazione finanziaria e l'importanza del risparmio come tutela del patrimonio privato.

Il terzo nucleo tematico è costituito da tutte le attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso le quali si insegna agli studenti a selezionare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri nel web, a mettere in atto comportamenti di tutela della privacy e dei propri dati e identità personale, a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate, a prevenire e contrastare forme di cyberbullismo.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'educazione civica non è infatti un sistema chiuso di regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. L'educazione civica permea e ispira tutta la programmazione scolastica per



una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

In tutte le classi dell'Istituto si effettuano almeno 33 ore annuali di educazione civica.

Il curriculum di educazione civica della scuola primaria è disponibile al seguente link: [curricolo educazione civica scuola primaria](#).

Il curriculum di educazione civica della scuola secondaria è disponibile al seguente link: [curricolo educazione civica scuola secondaria](#).

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE "IO PICCOLO CITTADINO"

- La Nuove Linee guida per l'educazione civica all'articolo 2 prevedono di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia, particolarmente "adatta" a perseguire le finalità dell'educazione civica. La proposta ai bambini e alle bambine è di tipo esperienziale, di lavoro attivo, attività partecipate e fortemente contestualizzate nell'esperienza; le routine e le proposte didattiche sono la base; i campi di esperienza sono fortemente integrati; c'è ampia attenzione allo sviluppo di competenze di corretta convivenza e buona socialità.

La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata. I campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare dei bambini, la loro corporeità, le azioni, i linguaggi. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale. Le proposte didattiche saranno indirizzate alla graduale consapevolezza della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della



progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Contenuti:

- Significato della regola, diritti e doveri.
- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali.
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.
- Principali simboli identitari della nazione italiana.
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

○ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ "IO E L'AMBIENTE CHE MI CIRCONDA"

- Essere buoni cittadini è un valore cardine per costruire la società del futuro e sin da piccoli lo si può imparare. Saper valorizzare e saper rispettare ciò che ci circonda è l'obiettivo prioritario dell'educazione civica che dalla scuola dell'infanzia si estende agli altri gradi scolastici. Percorsi che aiutano a far crescere cittadini consapevoli e maturi, bambini e bambine educati attraverso esperienze dirette di "apprendistato" di abitudini e consuetudini; si impara dall'esempio e dall'esperienza vissuta per riconoscere e consolidare i valori del vivere civile, essenziali per il benessere di tutti. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini e le bambine potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Contenuti:

- Regole basilari per la raccolta differenziata.
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare



sprechi.

- Patrimonio ambientale e culturale della nostra città.
- Usi e costumi del proprio territorio, del paese e di altri paesi.
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE: "MI TUFFO NEL WEB"

- I bambini e le bambine ogni giorno sono in contatto con il mondo virtuale. Un costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici. Giochi e attività mirate aiuteranno a richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo della tecnologia. Un'opportunità in progressione in base all'età e alle esperienze.



Contenuti:

- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.
- Il computer e i suoi usi.
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi.
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Corsi di inglese per docenti

Per l'a.s. 2024/2025 l'Istituto ha organizzato tre corsi di lingua inglese per i docenti di 21 ore ciascuno (B1-B2, B2 e B2+).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Building a STEM mindset: how to prepare for the future

○ Attività n° 2: Potenziamento lingua inglese (Ket)

Percorso di 17 ore in orario extrascolastico di potenziamento di lingua inglese di livello A2 per un gruppo misto di alunni delle classi terze della scuola Secondaria di Terno e Chignolo selezionati sulla base del profitto. Possibilità di certificazione finale Ket (a carico delle famiglie).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Building a STEM mindset: how to prepare for the future



○ Attività n° 3: Potenziamento lingua inglese (Movers)

Percorso di 17 ore in orario extrascolastico di potenziamento di lingua inglese livello A1 per un gruppo di alunni delle classi quinte della scuola Primaria di Terno selezionati sulla base del profitto. Possibilità di certificazione finale Movers (a carico delle famiglie).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Building a STEM mindset: how to prepare for the future

○ Attività n° 4: Potenziamento lingua spagnola

L'IC ha progettato, nell'ambito del Piano Estate 2024, due percorsi di 30 ore da attivare nell'a.s. 2024-2025 in orario extrascolastico, ad adesione volontaria, per una ventina di alunni delle scuole Secondarie di Terno e Chignolo con la possibilità di ottenere la certificazione linguistica europea DELE.



Il progetto si focalizza sul potenziamento linguistico e sull'approfondimento culturale in spagnolo di livello A2-B1 escolar, è pensato per offrire attività didattiche e culturali ludiche che alimentino la consapevolezza ed espressione culturale e linguistica in L2 e offrire una concreta opportunità di crescita e di maturità nell'ambito di competenza di una lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 5: Corsi di metodologia CLIL di italiano/L2 per stranieri**

Corso di formazione di 21 ore per docenti primaria/secondaria di metodologia CLIL per l'insegnamento dell'italiano/L2 per stranieri.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Building a STEM mindset: how to prepare for the future



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Alla scoperta della logica attraverso le routine quotidiane (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Elaborare una prima “organizzazione fisica” del mondo esterno
- Familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche

○ **Azione n° 2: Alla scoperta del mondo attraverso le STEM (SCUOLA PRIMARIA)**

Esplorazione di ambienti di vita naturali, artificiali e sociali per assimilare concetti matematici, scientifici, tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.

Sperimentazione di attività che incoraggino fantasia e creatività per trasformare la didattica frontale in didattica attiva e personalizzata evitando azioni stereotipate e meccaniche.

Ricerca autonoma di soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, per sviluppare le abilità organizzative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Ricercare soluzioni originali a situazioni problematiche

○ **Azione n° 3: Lettura del mondo attraverso le STEM (SCUOLA SECONDARIA)**

Attività laboratoriali per esplorare i fenomeni con approccio scientifico/matematico al fine di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze di problem solving
- Formulare argomentazioni basate su prove scientifiche



Moduli di orientamento formativo

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I:**

In linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, all'interno del modulo di orientamento formativo sono previste attività organizzate secondo le diverse fasi evolutive della crescita, in un'ottica di apprendimento costante e completo.

Il curriculum di orientamento prevede per la classe prima lo svolgimento di attività strutturate che coinvolgano gli alunni nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie abilità e delle proprie attitudini. Fondamentale risulta anche la riflessione sul proprio stile cognitivo e sul metodo di studio, competenze che, per essere sviluppate, necessitano del coinvolgimento di tutti i docenti delle discipline curriculari.

Le attività del modulo includono percorsi laboratoriali, proposte culturali e progetti trasversali quali la ricerca storica presso Fondazione Dalmine, l'approfondimento degli elementi di interesse culturale e artistico della visita d'istruzione, le attività di tutoraggio proposte per favorire la formazione in ambito STEM. Per incentivare gli alunni a sviluppare le proprie capacità, l'istituto intende organizzare in favore di singoli o di piccoli gruppi di studenti attività di mentoring; sono possibili inoltre incontri singoli, di carattere supportivo e orientativo, con lo Sportello d'ascolto. Gli obiettivi delle attività proposte prevedono il consolidamento delle basi dell'e-portfolio dello studente e il rinforzo della sua consapevolezza metacognitiva.

Per l'analisi dettagliata del curriculum di orientamento si rimanda al documento integrale,



declinato a partire dalla scuola dell'infanzia fino al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, consultabile al seguente link: [curricolo orientamento](#).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività didattiche interdisciplinari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II:

In linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, all'interno del modulo di orientamento formativo sono previste attività organizzate secondo le diverse fasi evolutive della crescita, in un'ottica di apprendimento costante e completo.

Il curriculum di orientamento prevede per la classe seconda lo svolgimento di attività strutturate che coinvolgano gli alunni nel percorso, già iniziato l'anno precedente, di conoscenza di sé, delle proprie abilità e delle proprie attitudini. Nell'ottica di costruzione



del proprio e-portfolio, si propongono da parte di tutti i docenti curricolari svariate attività che contribuiscano a formare la personalità dell'alunno e che ne sviluppino le abilità e le competenze. Si prevede l'attuazione di alcuni progetti che sono finalizzati a esplorare le proprie competenze trasversali, quali il Progetto teatro, la ricerca storica con l'intervento di Fondazione Dalmine, l'approfondimento degli elementi di interesse culturale e artistico della visita d'istruzione e le attività di tutoraggio proposte per favorire la formazione in ambito STEM. Per incentivare gli alunni a sviluppare le proprie capacità, l'istituto intende organizzare in favore di singoli o di piccoli gruppi di studenti attività di mentoring; sono possibili inoltre incontri singoli, di carattere supportivo e orientativo, con lo Sportello d'ascolto. Nella seconda parte dell'anno scolastico, è prevista anche l'adesione al progetto Atlante delle Scelte e l'avvio del percorso con la creazione degli account personali di ogni alunno e la conoscenza della piattaforma. Il percorso prevede una prima fase di conoscenza e autovalutazione delle proprie capacità, abilità e attitudini (Lo sguardo su di sé) e una seconda fase di conoscenza del mondo del lavoro e delle possibilità lavorative che circondano la realtà abitativa e sociale del luogo in cui gli alunni vivono.

Per l'analisi dettagliata del curricolo di orientamento si rimanda al documento integrale, declinato a partire dalla scuola dell'infanzia fino al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, consultabile al seguente link: [curricolo orientamento](#).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività didattiche interdisciplinari



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III:**

In linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, all'interno del modulo di orientamento formativo sono previste attività organizzate secondo le diverse fasi evolutive della crescita, in un'ottica di apprendimento costante e completo.

Il curriculum di orientamento prevede per la classe terza lo svolgimento di attività strutturate che supportino gli alunni nella parte più articolata del percorso orientativo, che comprende non solo attività riguardanti il rafforzamento della conoscenza di sé, delle proprie abilità e delle proprie attitudini, ma anche l'analisi delle offerte formative adeguate alle proprie competenze. Si propongono da parte di tutti i docenti curricolari svariate attività che possano rientrare nell'e-portfolio dello studente, in particolare con l'obiettivo di rafforzare il suo senso di responsabilità e la capacità di scegliere con consapevolezza il percorso formativo adatto. Si prevede l'attuazione di alcuni progetti che sono finalizzati a esplorare le proprie competenze trasversali, come la ricerca storica con l'intervento di Fondazione Dalmine, l'approfondimento dei contenuti culturali e artistici che saranno oggetto della visita di istruzione. Al fine di orientare in modo efficace tutti gli alunni, si propongono percorsi di formazione aggiuntivi a quelli curricolari, come le attività di tutoraggio proposte per favorire la formazione in ambito STEM e le attività di mentoring; sono possibili inoltre incontri singoli, di carattere supportivo e orientativo, con lo Sportello d'ascolto.

A supporto del percorso, si aggiunge il completamento del progetto di Atlante delle Scelte con l'ultima parte del percorso, lo "Sguardo sulla Scuola", e l'uso del software Sorprendo per lo svolgimento di test attitudinali e orientativi. Nel corso dell'anno, durante i mesi di novembre e dicembre, sono organizzati interventi nelle classi terze con i docenti responsabili dell'orientamento di alcune scuole di Bergamo e della provincia, selezionate in modo da presentare agli alunni un'offerta formativa territoriale il più possibile chiara e diversificata. Le attività proposte sono finalizzate a guidare lo studente verso la scelta della scuola superiore e concorrono alla formulazione, da parte del Consiglio di Classe, del



consiglio orientativo che tenga conto delle competenze, delle attitudini e delle aspirazioni di ciascun alunno al termine del suo percorso orientativo triennale.

Per l'analisi dettagliata del curriculum di orientamento si rimanda al documento integrale, declinato a partire dalla scuola dell'infanzia fino al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, consultabile al seguente link: [curricolo orientamento](#).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività didattiche interdisciplinari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1. POTENZIAMENTO IN MATEMATICA

Nell'istituto sono previste diverse attività di potenziamento della matematica per sviluppare le competenze logiche degli studenti. Progetto 1.a – Progetto Brick Education (PdS): percorso ludico, educativo, didattico per gli alunni della scuola primaria, condotto da pedagogisti appositamente formati che, attraverso l'utilizzo dei mattoncini Lego, costruiscono sessioni, sfide e situazioni problematiche nelle quali occorre pensare, intuire, progettare e utilizzare le competenze apprese per produrre ragionamenti e deduzioni e generare sapere. In questo percorso, oltre a utilizzare le competenze logico-matematiche, occorre saper imparare, saper sbagliare per apprendere dagli errori, collaborare con gli altri e saper presentare il lavoro realizzato, quindi vengono attivate le principali competenze europee. Progetto 1.b – Lezioni di scacchi (PdS): corso di scacchi per le classi terze e quinte della scuola primaria. Progetto 1.c – Giochi matematici (PdS): partecipazione degli alunni della scuola secondaria a giochi matematici individuali organizzati dalle università o da altri enti al fine di valorizzare lo spirito ludico intrinseco nella matematica e valorizzare le eccellenze. Progetto 1.d - Primi voli in matematica (metodo Bortolato): interventi sui bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia per potenziare le abilità di conteggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado



Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -
- mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

Traguardo

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria -
- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche. - Valorizzazione delle eccellenze. - Attivazione e potenziamento delle procedure logico-mentali di problem-solving. - Recupero di competenze matematiche di base attraverso la didattica laboratoriale e l'approccio ludico. - Miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto esterno e/o insegnante di classe formato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



STEM con collegamento Internet (T. e C.)

Laboratorio Montessoriano (Infanzia)

Aule

Aula generica

● 2. POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Attività di potenziamento della competenza linguistica nelle lingue straniere. Progetto 2.a – Potenziamento lingua inglese (PdS - organico potenziato): lezioni di inglese con insegnante madrelingua per favorire la partecipazione alla conversazione per alunni della scuola primaria e secondaria. 2.b - Potenziamento lingua spagnola (PdS): lezioni di spagnolo con insegnante madrelingua per favorire la partecipazione alla conversazione per alunni della scuola primaria e secondaria. Progetto 2.c - KET (PdS): lezioni di inglese con insegnante madrelingua per la preparazione all'esame KET per alunni di classe terza secondaria. Progetto 2.d – MOVERS: lezioni di inglese nelle classi quinte primaria per ottenere la certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -



mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

○ Competenze chiave europee

Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica -
contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali in L2. - Acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e le altrui culture. - Flessibilità cognitiva che permette di favorire un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze. - Arricchimento del patrimonio linguistico in una dimensione di cittadinanza europea e di confronto interculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

● 3. PROMOZIONE DELLA LETTURA/SCRITTURA

Attività volte a sviluppare le abilità di letto-scrittura e a coltivare l'amore per la lettura e la scrittura nei bambini e nei ragazzi. 3.a – PROGETTO BIBLIOTECHE COMUNALI: attività di lettura animata e di lettura inclusiva da parte di esperti in biblioteca; incontri con autori di libri per bambini e ragazzi; concorso superlettore; gare di lettura fra classi parallele. 3.b – PARTECIPAZIONE A CONCORSI DI SCRITTURA/PRODUZIONE DI VIDEO: attività finalizzate alla partecipazione a concorsi e contest di scrittura. 3.c - La scatola magica delle parole: potenziamento del linguaggio in piccolo gruppo (scuola dell'infanzia). 3.d - Movimento e parole: potenziamento del linguaggio attraverso giochi motori (scuola dell'infanzia). 3.e - Progetto #IOLEGGOPERCHÈ: acquisto libero di libri da parte delle famiglie da donare alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -
 - mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia
-



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

Traguardo

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria - mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze comunicative in L1. - Sviluppo delle competenze di base. - Promozione della lettura. - Arricchimento del patrimonio lessicale. - Miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio Montessoriano (Infanzia)
	Laboratorio linguistico (infanzia)
	Laboratorio lettura (prim. T. e sec. C.)
Biblioteche	Biblioteca comunale



● 4. POTENZIAMENTO STORICO

Attività volte ad apprendere una metodologia di ricerca storica, di analisi delle fonti, di confronto tra il presente e il passato. 4.a – PARTECIPAZIONE A LABORATORI gestiti dalla Fondazione Dalmine: attività finalizzate allo studio e all'interpretazione delle fonti storiche per valutarne l'attendibilità e apprendere una metodologia di ricerca storica (scuola secondaria). 4.b - FESTA DEI NONNI: ingresso di alcuni nonni in gruppi classe della scuola primaria per lezioni di vita (giochi, scuola, denaro, famiglia, vacanze...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado



Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -
- mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

Risultati attesi

- Promozione delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale. - Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● 5. POTENZIAMENTO MUSICALE

Potenziamento delle competenze musicali degli alunni, attraverso l'utilizzo della quota oraria in esubero rispetto alle ore di 50 minuti di strumento o attraverso l'organico dell'Autonomia. 5.a – Progetto flauto traverso: introduzione del quinto strumento musicale nel corso musicale della scuola Secondaria (organico dell'Autonomia). 5.b – Attività nella scuola Primaria: preparazione saggio di Natale e presentazione degli strumenti del corso musicale agli alunni delle classi quinte. 5.c – Gemellaggio con altra scuola a indirizzo musicale per attività in collaborazione (scuola Secondaria). 5.d – Concorsi musicali: partecipazione al concorso di chitarra e flauto (scuola secondaria). 5.e - Orientamento al liceo musicale: preparazione al test di ammissione ai licei musicali. 5.f - Progetto Musichiamo: percorso musicale per migliorare ascolto, attenzione e concentrazione (scuola dell'Infanzia, alunni mezzani e grandi). 5.g - Garibaldina- Presentazione



gruppo musicale per eventuale adesioni volontarie extrascolastiche (scuola primaria di Terno)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze musicali (art. 1 comma 7c della L 107/2015). - Promozione dell'interesse per l'espressione artistico-musicale. - Utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche in funzione inclusiva.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Auditorium comunale

● 6. ED. CIVICA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività volte a promuovere e diffondere una cultura rispettosa dei valori democratici e dei principi della Costituzione italiana e a mettere al centro una cultura della legalità, cioè del rispetto delle regole e del patto di convivenza che sancisce il nostro essere cittadini, soggetti di diritti e doveri. 6.a - CCR: costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (Scuola Secondaria) come luogo di democrazia per l'elaborazione di proposte per migliorare l'ambiente scolastico e/o il paese in cui si vive, esprimendo opinioni, confrontando idee e discutendo liberamente nel rispetto delle regole. 6.b - Giornate tematiche Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (Gentilezza, Calzini spaiati, Giornata dei Diritti dei bambini, Autismo, Bullismo, Giornata della memoria, Giornata della Terra, Giornata dell'Acqua, Giornata dell'Albero): attività in classe liberamente programmate dagli insegnanti. 6.c - Giornate tematiche Scuola Secondaria (violenza di genere, Bullismo, Giornata della Memoria, Giorno del ricordo, Giornata della Terra, Giornata dell'Acqua): proposte didattiche anche in collaborazione con il territorio. 6.d - Partecipazione alla celebrazione del 4 Novembre (classi quinte primaria, scuola secondaria): attività in classe e partecipazione alla giornata commemorativa. 6.e - Partecipazione alla celebrazione del 25 Aprile (scuola secondaria): attività in classe e partecipazione alla giornata commemorativa. 6.f - Partecipazione alle cerimonie dell'Alzabandiera e dell'Ammainabandiera aperte alle famiglie, alle



Istituzioni e ai gruppi di volontariato del territorio. 6.g - Settimana del Donacibo: colletta alimentare per le famiglie bisognose. 6.h - Educazione stradale: interventi dei vigili nella scuola dell'infanzia (5 anni) e nelle classi seconde (regole del pedone) e quinte della primaria di Terno (ciclista). 6.i - Progetto "Tutti in bici": utilizzo, negli spazi esterni del campus scolastico di Terno d'Isola, di due bici a tre ruote da parte degli alunni della scuola primaria con una particolare attenzione verso i diversamente abili che necessitano di un intervento strutturato. 6.l - Maestri d'arte: attività laboratoriali grafico-manipolative per alcune classi della Scuola Primaria di Terno in collaborazione con il Centro Luna (adulti con disabilità di Terno d'Isola). 6.m - Un poster per la pace: realizzazione di opere artistiche sul tema della pace e partecipazione al concorso Lions (scuola secondaria). 6.n - Progetto Legalità / cittadinanza attiva: in base alla programmazione didattica, possono essere previsti interventi gratuiti di volontari esterni o esperti esterni (youtuber, testimoni, Forze dell'Ordine, associazione Libera) sulla legalità e la lotta alle mafie. 6.o - Progetti Service Learning (solidarietà): vendita di manufatti e altri prodotti per raccolte fondi da destinare in beneficenza o per iniziative di cittadinanza attiva (scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica -
contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva, responsabile, solidale che si manifestano attraverso un comportamento corretto e responsabile anche in caso di emergenza.
- Promozione e consolidamento della consapevolezza che la legalità è il fondamento della convivenza civile e le diverse educazioni sono ambiti interdipendenti in quanto aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo in modo completo e continuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Auditorium comunale

Aula generica



● 7. ED. CIVICA: BENESSERE PERSONALE, ALIMENTAZIONE, SALUTE

Progetti finalizzati ad approfondire la conoscenza dell'interdipendenza uomo-ambiente-salute, per stimolare la cura di sé e l'adozione di comportamenti utili a salvaguardare la salute propria e altrui e a promuovere il benessere personale e comunitario. 7.a - Life Skills Training (scuola primaria classi terze, quarte, quinte): programma di prevenzione delle dipendenze che promuove il benessere attraverso lo sviluppo delle abilità personali e sociali e il potenziamento della capacità di resilienza. Il programma integra la trasmissione di conoscenze con la messa in pratica di comportamenti, l'esperienza di sentimenti e l'affermazione di valori salutarì. 7.b - Progetto Affettività: lezioni di educazione affettivo-sessuale per alunni di quinta Primaria e seconda Secondaria tenute da uno psicologo (PdS). 7.c - "Primi passi nel teatro" (classi quinte scuola primaria Chignolo, classi seconde scuola secondaria): attività ludiche, letture ed esercizi teatrali finalizzati a sperimentare la potenza comunicativa dei propri gesti, a sviluppare l'intelligenza emotiva e ad acquisire conoscenza e sicurezza di sé, nonché senso di responsabilità, grazie al ruolo individuale - che è unico e fondamentale - giocato con gli altri all'interno di una struttura comune. È previsto l'allestimento di uno spettacolo finale. 7.d - Progetti sportivi scuola primaria e secondaria: in alcune classi dell'istituto vengono attivati ogni anno corsi a scelta tra basket e minivolley, tenuti da istruttori specializzati appartenenti ad associazioni sportive del territorio. Gli alunni della secondaria partecipano alla corsa campestre d'istituto. Per le eccellenze in ambito sportivo è prevista la partecipazione ai Campionati studenteschi. 7.e - Progetto Scuola Circo (in alcune classi della scuola primaria): percorso di ed. fisica circense (PdS). 7.f - Progetto Merenda sana: incentivo alla consumazione di frutta, verdura e yogurt durante l'intervallo (scuola primaria). 7.g - Screening visivo: visita oculistica per le classi prime Primaria. 7.h - Progetti Benessere personale Infanzia: psicomotricità (3 anni), biodanza (4 anni), psicomotricità relazionale all'aperto (5 anni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica -
contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili al fine di migliorare e preservare la salute. -
Promozione delle competenze trasversali psicosociali e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Centro sportivo di Terno d'Isola

● 8. ED. CIVICA: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Percorso per approfondire la conoscenza dell'interdipendenza uomo-ambiente, per stimolare comportamenti etici ed ecosostenibili. 8.a - Progetto Edugreen: percorso verticale di semina e piantumazione per sperimentare pratiche di orticoltura ambientalmente e socialmente responsabile (scuola primaria). 8.b - Uso e riuso creativo: costruzione di manufatti con materiale da riciclo (es. lavoretti di Natale) con finalità anche di vendita per raccolta fondi (Service Learning in collegamento con il territorio). 8.c - Progetto Sicurezza: lezioni della Protezione Civile sui vari rischi e prova di evacuazione con Protezione Civile, Alpini, Croce Rossa, Vigili del Fuoco. 8.d - Percorsi di conoscenza del territorio: uscite alla scoperta del proprio territorio legate alla programmazione delle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica -
- contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. - Promozione delle competenze sociali e civiche di salvaguardia dell'ambiente. - Promozione delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Laboratorio di riciclo (Infanzia)

Aule

Aula generica

● 9. SUCCESSO FORMATIVO

La presenza di alunni con bisogni speciali, di alunni con disabilità e di alunni migranti da un lato evidenzia una serie di carichi e responsabilità sociali specifici del mondo "scuola", dall'altro è una ricchezza imperdibile. 9.a - Alfabetizzazione: l'istituto accoglie alunni migranti N.A.I., favorendone l'inserimento e l'integrazione nelle classi attraverso attività di alfabetizzazione in piccolo gruppo che, in base al livello di competenza in lingua italiana dimostrato, si distinguono in alfabetizzazione di 1° livello, alfabetizzazione di 2° livello o lingua per lo studio. 9.b - Sportello psicopedagogico (scuola infanzia e primaria) e sportello psicologico (scuola secondaria): nell'Istituto è presente un consulente psicopedagogico con i seguenti compiti: fornire consulenza ad insegnanti, genitori e ragazzi in difficoltà; suggerire strategie d'intervento e verificarne i risultati. Inoltre nella scuola secondaria è presente un servizio psicologico per supportare gli studenti, i genitori e il personale scolastico. 9.c - Sportello autismo: servizio rivolto a insegnanti e famiglie per consulenze sul tema al fine di favorire e sostenere l'inclusione scolastica degli alunni con disturbo dello spettro autistico. 9.d - Progetto INDACO: osservazioni sistematiche in collegamento con NPI per rilevare segnali predittivi di difficoltà di apprendimento (scuola primaria). 9.e - Animali... di classe (scuola dell'infanzia e primaria di Terno, scuola secondaria di Chignolo - PdS): grazie all'interazione con cani addestrati, si promuovono attività per alunni con disabilità, accompagnati da alcuni compagni di classe, allo scopo di scoprire e rispettare le regole relative ai comportamenti e alle abitudini degli animali, relazionarsi con gli animali e con nuove figure di riferimento, vivere momenti di benessere psico-fisico e di rilassamento attraverso il contatto con l'animale. 9.f - Progetto "Musicoterapia" (scuola primaria e secondaria di Chignolo - PdS): progetto per alunni con disabilità, accompagnati da alcuni compagni di classe, al fine di consentire ai bambini di esprimersi e di entrare in relazione con gli altri, favorire l'espressione corporea e la comunicazione sonora e musicale. 9.g - Recupero, consolidamento e potenziamento: attività di supporto alle classi, anche a classi aperte, per gruppi di alunni che necessitano di recupero o potenziamento. 9.h - Progetto BES: attività di supporto a classi con alunni con bisogni speciali. 9.i - Progetto TUTTI A SCUOLA: progetto promosso da Azienda Isola e dai Servizi Sociali di Terno e Chignolo con il supporto della psicopedagogista, allo scopo di attuare interventi personalizzati di contrasto alla dispersione scolastica nel post pandemia. 9.l - Educatore di plesso (scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di Terno e Chignolo): modello organizzativo che prevede la presenza di un'équipe



di educatori stabile e continuativa all'interno del plesso scolastico con lo scopo di garantire flessibilità del personale, scolastico ed educativo, già presente come risorsa aggiuntiva, al di là delle singole assenze dei minori, a beneficio dell'intera progettualità su più minori. 9.m - Mondi intrecciati: progetto realizzato da Azienda Isola per supportare i ragazzi della Secondaria in situazioni di fragilità. 9.n - Progetto Aiuto compiti per la Scuola Primaria e Secondaria di Terno organizzato in orario extrascolastico dal CIF. 9.o - Progetti finanziati dal Fondo Asilo Migrazione Integrazione: interventi mirati all'integrazione degli alunni stranieri per il triennio 2023/2026 (Divertirsi insieme attraverso gli sport di squadra, Alfabetizzazione, Mediazione linguistica e culturale, Cantiamo l'italiano, Fiabe nel mondo, Orientamento: due culture... un mondo, Informazione e formazione multilingue alle famiglie, Parlare per giocare, parlare per apprendere).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -



mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

2. Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

Traguardo

- mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe quinta primaria - mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia in ciascuna classe terza secondaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica - contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate. - Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (L. 107). - Consolidamento delle abilità espressivo-comunicative. - Prevenzione di eventuali difficoltà di apprendimento. - Miglioramento del benessere degli alunni. - Promozione delle competenze dell'imparare a imparare.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio sensoriale (Primaria Terno)
Aule	Aula generica

● 10. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

10.a - Passaggio Nido / Infanzia: ingresso nei mesi di maggio-giugno dei bambini dell'ultimo anno di nido nelle sezioni della scuola dell'infanzia per un'attività condivisa. Osservazioni dei bambini in ingresso svolte dalle docenti della scuola dell'infanzia presso il nido comunale di Terno. Passaggio di informazioni. 10.b - Passaggio Infanzia / Primaria: Open day per i genitori. Incontro docenti infanzia e primaria con i genitori dell'ultimo anno d'infanzia coordinato dalla pedagoga d'istituto per condividere buone prassi che favoriscano un sereno approccio alla scuola primaria. Nel corso dell'anno scolastico, attività laboratoriali che coinvolgono i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia e gli alunni di 5^a primaria e visita della scuola. Passaggio di informazioni. Nel mese di giugno gli alunni della scuola dell'Infanzia con le future insegnanti di prima condividono un pranzo; a settembre, prima dell'inizio della scuola, pomeriggio di giochi/attività per conoscersi e presentare i gruppi classe delle prime settimane. 10.c - Passaggio Primaria / Secondaria: Open day con visita della scuola e attività laboratoriali. Partecipazione a lezioni presso la scuola secondaria. Confronto tra i due ordini di scuola per la condivisione di buone pratiche e passaggio di informazioni. 10.d - Attività di orientamento per gli alunni della scuola secondaria: utilizzo di piattaforme dedicate, interventi di presentazione delle Scuole Secondarie di Secondo grado, laboratori orientativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Aumentare i voti in uscita dalla secondaria di I grado

Traguardo

- mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia -
 - mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia
-

○ Competenze chiave europee

Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica -
- contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole



Risultati attesi

Promozione del successo formativo e del benessere all'interno della comunità scolastica attraverso l'Incremento della collaborazione professionale tra docenti in funzione della verticalizzazione del curriculum con i seguenti obiettivi: - facilitare il passaggio tra ordini di scuola sia sul piano emotivo sia sul piano formativo; - condividere in una prospettiva verticale percorsi e livelli di apprendimento in uscita/entrata fra i diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● 11. GIORNATE CON LE FAMIGLIE

Giornate, nel corso dell'anno, in cui le famiglie sono invitate a scuola per condividere un momento educativo/didattico o festeggiare una ricorrenza. 11.a - Scuola dell'Infanzia: festa di Natale, colazione di primavera, festa di fine anno, saluto e premiazione "grandi". 11.b - Scuola Primaria: spettacolo di Natale, concerto di Natale (classi V in collaborazione con scuola secondaria), festa di fine anno. 11.c - Scuola Secondaria: spettacolo di Natale e/o di fine anno, concerto di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

3. Promuovere il benessere nella comunità scolastica

Traguardo

- contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica -
contenere entro il 25% la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole

Risultati attesi

Condividere momenti educativi con le famiglie. Favorire il dialogo scuola/famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Auditorium comunale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Dal seme alla vita (scuola primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Mettere gli alunni in contatto con la natura, attraverso attività diverse quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
2. Sensibilizzare gli alunni alla cultura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono, sperimentando la pratica della semina.
3. Rafforzare il senso di appartenenza all'ambiente della scuola e alla comunità del territorio, affinché i bambini vivano in modo rispettoso e responsabile.
4. Costruire processi di socializzazione, integrazione e scambio attraverso il "lavoro pratico del giardinaggio/della piantumazione".
5. Acquisire la cultura dell'impegno civico attraverso la relazione educativa tra la scuola e il territorio e attività di Service Learning.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

CLASSI PRIME

Attraverso percorsi naturalistici (escursione/visita presso un parco o un bosco del territorio) e attività ludiche programmate, i bambini raccoglieranno ghiande, foglie...

Scopriranno 'suoni' e 'silenzi' del bosco, le tracce degli animali che lo abitano, gli odori degli alberi e del sottobosco, il gioco luci-ombre; raccoglieranno i suoi tesori (frutti, semi, foglie...) e osserveranno le loro trasformazioni. In collaborazione con l'Ente Comunale, semineranno le ghiande in un'area del territorio o della scuola da riqualificare. Gli alunni, mediante attività grafico-pittorica, monitoreranno la germinazione e la crescita della piantina in una scheda di osservazione predisposta.

CLASSI SECONDE

Osservazione delle diverse tipologie di bulbi (tulipani, narcisi, giacinti). Piantumazione dei bulbi nelle mini-serre e trapianto in vasi in torba o riciclati.

Osservazione, mediante scheda predisposta, della germinazione, della crescita e umidità del suolo.

Attività di Service Learning per la vendita delle piantine finalizzata allo sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro e la solidarietà.



Kit di osservazione di radici e lombrichi e costruzione di un terrario.

CLASSI TERZE

Semina, nelle aiuole, di alcune specie di fiori. Osservazione mediante scheda predisposta e cura delle piante germogliate. Ripasso delle diverse parti che compongono un fiore e scoperta dell'importanza dell'impollinazione e della tutela degli insetti impollinatori.

Attività di Service Learning per la vendita delle piantine finalizzata allo sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro e la solidarietà.

Costruzione con materiali di riciclo di Bee hotel per tutelare la biodiversità e favorire il lavoro degli impollinatori.

CLASSI QUARTE

Per imparare a condividere l'impegno e i risultati con gli altri, i bambini provvederanno alla semina nelle serre di ortaggi, erbe aromatiche e/o verdure. Seguirà il trapianto negli orti rialzati della scuola e infine la raccolta dei prodotti.

Le fasi del lavoro saranno osservate e monitorate mediante schede predisposte.

Gli alunni avranno la possibilità di visitare un'azienda agricola del territorio per capire le tecniche di produzione, per conoscere e comprendere i vantaggi della coltivazione biologica, per osservare le fasi di trasformazione, il ruolo e la classificazione degli organismi responsabili del compostaggio e comprenderne l'importanza.

Progettazione e attuazione di un mercatino per la vendita e l'attività di Service Learning.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON Edugreen

● Dal seme alla vita Edugreen (scuola secondaria di I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

1. Favorire sani comportamenti alimentari
2. Conoscere le produzioni agroalimentari di qualità ottenute nel rispetto dell'ambiente e della legalità legate alla cultura del territorio
3. Incentivare la consapevolezza del rapporto cibo-salute
4. Acquisire comportamenti sostenibili secondo l'Agenda 2030
5. Promuovere la cultura della biodiversità
6. Valorizzare la conoscenza delle tradizioni alimentari come espressioni culturali
7. Stabilire alleanze positive con le famiglie e con la comunità
8. Sviluppare abilità manuali e mettere in pratica conoscenze scientifiche

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE E DELL'AUTONOMIA

1. Seguire le regole del gruppo
2. Mettere in atto dinamiche relazionali corrette
3. Comprendere il valore dell'aiuto reciproco
4. Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento
5. Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto



AREA COGNITIVA

1. Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive
2. Applicare correttamente le tecniche suggerite
3. Conoscere la tipologia delle piante e le metodologie per la loro cura

AREA PSICOMOTORIA

1. Migliorare la motricità fine utilizzando strumenti di vario tipo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Realizzazione di un sistema idroponico per la coltivazione verticale

Con l'esperienza diretta sul campo e gli esperimenti didattici nella serra-laboratorio, gli alunni potranno apprezzare le virtù della coltivazione idroponica, imparando in modo ludico nozioni e tecniche essenziali per il futuro delle colture e dell'alimentazione. Attraverso lavori di gruppo si farà uso di molteplici linguaggi: verbale-iconico-fotografico-sensoriale-manipolativo. Il metodo utilizzato sarà quello scientifico-sperimentale.

Unità didattiche:

1. AMBIENTE E ECOSISTEMA

- a. Biotopo e fattori fisici
- b. Biocenosi e relative componenti

2. L'AGRICOLTURA NELLA STORIA

- a. agricoltura 1.0
- b. agricoltura 2.0
- c. agricoltura 3.0
- d. agricoltura 4.0
- e. agricoltura idroponica

3. L'ESSERE UMANO

- a. anatomia
- b. carboidrati
- c. i lipidi
- d. proteine

4. ALIMENTAZIONE E DIETA

- a. gli elementi nella nutrizione (carboidrati, lipidi, proteine, vitamine e sali minerali)
- b. piramide alimentare

5. AGRICOLTURA IDROPONICA

- a. agricoltura aeroponica
- b. agricoltura acquaponica

6. IMPIANTO IDROPONICO

- a. aspetto economico - finanziario
- b. struttura
- c. fasi del processo

7. I FERTILIZZANTI

- a. macroelementi e microelementi

8. L'ACQUA

- a. ciclo dell'acqua



- b. proprietà fisiche dell'acqua
 - c. monitoraggio di un acquario (biotopo e biocenosi, ph, nitriti e nitrati, temperatura, specie viventi, presso secondaria di primo grado di Chignolo d'Isola)
 - d. monitoraggio acque fluviali (analisi chimico-batterologiche, analisi macroinvertebrati, analisi aria con i licheni, monitoraggio vegetazione, elaborazione, gestione e diffusione dei dati.
9. LA TERRA
- a. substrati utilizzati
10. L'ARIA
- a. inquinamento e contaminazioni
 - b. cambiamenti climatici
11. LA LUCE
- a. impianti fotovoltaici
12. L'ESPERIENZA PERSONALE
- a. semina in mini-serra
 - b. trapianto in tower garden
 - c. trapianto in orto ria
 - d. monitoraggio della crescita
 - e. monitoraggio dei parametri fisico chimici
13. ESEMPIO DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE NEL TERRITORIO
- Palazzo delle Stelline l'esperimento di Fondazione Eni Enrico Mattei con la serra Food Sense

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON Edugreen



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione a internet
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione 1 -Allo stato attuale il polo scolastico di Terno d'Isola dispone di connessione internet con banda a 100 Mbps, mentre il polo di Chignolo d'Isola è servito da connessione via radio sempre in banda 30 Mbps.

Per il polo di Terno d'Isola deve essere posto in atto l'intervento del Ministero che prevede l'incremento della banda sino a 1GB, mentre per Chignolo d'Isola (docenti e studenti) ci si prefigge la stabilità del contratto di connessione e possibilmente un servizio tramite fibra ottica.

Titolo attività: Cablaggio ambienti scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto mediante i fondi del PON Infrastrutture di rete Lan/Wlan ha completato il cablaggio della rete Lan di tutti gli ambienti scolastici dei cinque plessi, estendendo di fatto la possibilità di connessione internet ma, soprattutto, facilitando la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti e consentendo lo sviluppo per una didattica collaborativa. Si è intervenuti parallelamente per assicurare la sicurezza dei dati e della navigazione Internet.



Ambito 1. Strumenti

Attività

È stata implementata la parte wireless con software di management centralizzato e verrà introdotto un sistema di autenticazione degli utenti, al fine di consentire l'erogazione di servizi fruibili in modalità mobile per docenti e studenti. L'obiettivo è quello di responsabilizzare all'uso corretto di internet tramite pianificazione delle politiche di accesso e di garantire un controllo genitoriale della navigazione e la tutela dei minori.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha favorito e vuole incrementare la politica dell'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia per docenti che per studenti. Ci si è dotati di digital-board in grado di consentire la comunicazione docenti/studenti.

Titolo attività: Ambienti informali per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha allestito, in ogni polo scolastico, uno spazio "alternativo per l'apprendimento" con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva "che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta". Si intende tuttavia dare amplificazione a questa progettualità mediante ulteriori soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive al fine di porre al centro non solo la tecnologia ma anche la pratica didattica (didattica attiva e per problemi e progetti) a favore dello sviluppo di competenze trasversali, sociali e disciplinari. Si opererà per la valorizzazione di alcuni spazi attigui alle aule da organizzare come angoli di lavoro informale per piccoli gruppi di studenti, per una



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica che parte in classe ma che si realizza anche negli ambienti comuni predisposti per la collaborazione. Si punterà inoltre all'incremento di laboratori mobili con dispositivi e strumenti mobili su carrelli a disposizione di tutta la scuola.

Titolo attività: Laboratorialità
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola sono presenti laboratori creativi nei quali gli studenti imparano ad imparare attraverso il *fare*, in cui artefatto manuale o robot (soggetti alle imprecisioni del mondo reale) possano diventare strumenti fisici per la verifica dei concetti e la realizzazione delle idee. Per costruire e programmare serve fare ipotesi, trovare soluzioni, collaudare, valutare, documentare in un percorso di apprendimento autocorrettivo reale e non virtuale, in cui lo studente gioca, manipola, controlla, collabora, lavora per progetti, mobilitando le competenze di cittadinanza attiva. Qui trovano corrispondenza anche i percorsi legati a coding e robot Mbot, alla modellazione e stampa 3d, alle attività con lasercutting, il making e l'elettronica educativa. Si privilegeranno scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling, nell'ottica della costruzione di apprendimenti trasversali.

L'obiettivo è rendere ordinarie pratiche laboratoriali innovative spesso confinate nell'ambito extracurricolare.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola utilizza il registro elettronico e svolge attività di supporto mediante indicazioni, procedure e formazione. Grazie a tale strumento si vogliono promuovere le azioni utili per semplificare e velocizzare i processi interni alla scuola nonché la comunicazione con le famiglie, con l'obiettivo di sollecitare la partecipazione alla vita scolastica dei figli.

Titolo attività: Porte aperte
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, soprattutto attraverso il sito web istituzionale, si muove nella direzione della pubblicazione e condivisione dei dati in ordine ai criteri di trasparenza amministrativa ma anche per favorire la circolazione delle informazioni. Ci si adopera per pubblicare dati relativi ai seguenti ambiti: attività negoziale, Sistema nazionale di valutazione, Anagrafe dell'edilizia scolastica, Anagrafe degli studenti (con dati in forma aggregata), incarichi di docenza, Piano dell'offerta formativa, dati dell'Osservatorio tecnologico, materiali didattici.

Verrà dato inoltre risalto a dati e documenti relativi all'innovazione didattica e tecnologica e d'innovazione della scuola.

Titolo attività: Pagamenti elettronici
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto un sistema di trattamento informatizzato per i pagamenti scuola/famiglia tramite PagOnline.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curriculum condiviso

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dopo una prima azione di indirizzo verso i percorsi didattici innovativi, l'esplorazione di mappature delle competenze digitali e una prima stesura di un possibile curriculum verticale per gli studenti, l'istituto vuole puntare alla identificazione di un framework chiaro e condiviso per la progettazione didattica, definendo quali contenuti debbano essere centrali per gli studenti al fine di

- sviluppare competenze trasversali ad ogni ambito;
- risolvere problemi;
- concretizzare idee;
- acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, flessibilità nella ricerca di soluzioni.

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti stanno costruendo alcuni percorsi didattici digitali applicati e facilmente utilizzabili in classe nel quadro rivolto allo sviluppo del pensiero computazionale, usando piattaforme e linguaggi diversi, con o senza computer (la robotica educativa, i percorsi unplugged, le interazioni fra programmazione a blocchi e schede, la programmazione di droni o stampanti 3d vengono integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze).

Titolo attività: Coding per tutti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Tutti gli alunni della scuola primaria praticano esperienze di pensiero computazionale: dall'utilizzo di strumenti unplugged al linguaggio visuale di programmazione e, infine, all'applicazione del coding nella robotica mediante esperienze laboratoriali orientate anche allo sviluppo della creatività.

Si rende necessario tuttavia raccogliere le buone pratiche, far emergere i traguardi raggiunti, approfondire le implicazioni e ricadute didattiche nei vari ambiti disciplinari, organizzare i percorsi didattici in ordine a gradualità, documentare.

Sono avviate esperienze di coding anche nella scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Saper fare

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha cominciato a sperimentare l'impiego della stampante 3d, della robotica educativa e della lasercutter.

Sono stati creati percorsi didattici verticali per lo sviluppo delle competenze digitali applicate che mettano in evidenza obiettivi, risultati, interdisciplinarietà, contenuti, metodi, valutazione, qualità dell'interazione, scalabilità e capacità generativa dei contenuti, riusabilità.

I percorsi offerti riguarderanno in particolare la comunicazione e l'interazione digitale, il making e la robotica educativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Laboratori per la
formazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola incentiva l'uso delle tecnologie come supporto allo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti promuovendo la partecipazione dei docenti a corsi di formazione orientati alla realizzazione di pratiche didattiche quotidiane.

Si continuerà la formazione tramite percorsi laboratoriali brevi (6 – 8 ore) su specifiche attività pratiche da eseguire mediante schede con indicazioni passo-passo, che sollecitano l'interazione fra colleghi per la risoluzione delle problematiche. I percorsi didattici sono strutturati così da poter essere inclusi nella progettazione didattica e dunque riproposti in classe. Nello specifico, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale che trova spazio nella didattica per problemi e per progetti e stimola la creatività, si faranno emergere gli aspetti trasversali alle varie discipline.

Titolo attività: Supporto tecnico-
tecnologico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, al fine di favorire "la digitalizzazione amministrativa e soprattutto quella didattica" vuole mantenere il progetto di tutoraggio tecnico- tecnologico, per "svolgere autonomamente una parte dell'assistenza tecnica e trovare una soluzione interna e strutturale al problema anche mediante le risorse dell'organico funzionale". Viene utilizzato un docente di scuola primaria con compito anche di animatore digitale.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha avviato un progetto di tutoraggio tecnologico che spazia inevitabilmente dalla dimensione "tecnica" a quella "tecnologica". Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali (studenti,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

docenti) e l'adozione di nuovi modelli di interazione didattica mediante le nuove tecnologie per un apprendimento attivo, laboratoriale, costruttivista e per progetto, si fa riferimento alla figura dell'animatore digitale quale accompagnatore rispetto agli obiettivi del P.N.S.D.

In particolare l'animatore digitale si occupa di:

- Formazione, autoformazione e formazione in presenza;
- Costituzione di linee guida condivise nella scelta e valutazione delle varie tipologie di risorse digitali;
- Autoproduzione di contenuti e implementazione di un repository di contenuti digitali per favorire il confronto, la co-costruzione, la definizione delle buone pratiche;
- Integrazione del curriculum verticale d'istituto e competenze digitali;
- Uso di didattiche laboratoriali nelle quali il sapere e il saper fare si incontrano promuovendo l'innovazione;
- Uso di tecnologie più aggiornate ed efficaci per gli ambienti didattici e i laboratori;
- Uso delle tecnologie digitali con una didattica per problemi e per progetti;
- Integrazione di luoghi di studio individuale e informale nell'attività didattica;
- Interazione tra studenti e docenti, in presenza e a distanza;
- Produzione di informazione complessa in modo responsabile, creativo e con senso critico;
- Organizzazione di attività e di workshop come momenti formativi aperti per una cultura digitale condivisa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TERNO D'ISOLA - BGAA88101A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione alla scuola dell'Infanzia è vissuta come "osservazione temporale" del percorso di crescita di ogni singolo bambino; non è il risultato di un prodotto, ma dell'interazione tra il bambino, l'esperienza e la sua elaborazione. La sua funzione è formativa: riconosce, descrive e documenta gli apprendimenti; evita di classificare e giudicare, ma serve da guida al processo educativo, valutando le esigenze dei singoli e riequilibrando, via via, le proposte didattico-educative poste in essere. Diversi per caratteristica e funzione, gli strumenti della valutazione nella scuola dell'Infanzia si rifanno fondamentalmente a:

- osservazione: è la tecnica di indagine privilegiata per l'identificazione delle caratteristiche di sviluppo del bambino, per la descrizione di competenze, per l'interpretazione mirata dei processi ed è inscindibile dal contesto in cui il processo si svolge. Essa rappresenta la modalità di valutazione più rispondente alle caratteristiche dello sviluppo infantile e alla "natura" ed organizzazione della scuola dell'infanzia;
- lettura degli elaborati (prodotti grafici e plastici) prodotti dai bambini stessi;
- utilizzo di strumenti organizzati (prove standardizzate) per alcune necessità o difficoltà specifiche (screening linguaggio, prove di uscita...).

Al termine di ogni anno scolastico i traguardi raggiunti dai singoli alunni vengono registrati nei documenti valutativi adottati dalla scuola che consistono in griglie differenziate per i bambini di 3 anni (tre livelli di competenza per ogni singolo item) e di 4 e 5 anni (quattro livelli di competenza per ogni singolo item).

Solo per gli alunni coinvolti nel passaggio alla scuola primaria, viene compilato anche il quadro sinottico che riassume alcune indicazioni sulla sfera personale, oltre ai livelli di competenza raggiunti nell'area cognitiva, relazionale/comportamentale, linguistica e motoria. Tale strumento viene utilizzato per la presentazione degli alunni nei colloqui con le docenti del grado successivo e al fine



della formazione di classi prime equilibrate.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI - BGIC88100D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, l'Istituto ha elaborato in prospettiva verticale (dal terzo anno della scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria) criteri di valutazione specifici per ogni classe definiti attraverso descrittori su quattro livelli relativi ai tre ambiti (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale).

Allegato:

Criteri valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sulla valutazione (DPR n.122/2009) e dal D. Lgs. n. 62/2017 e norme collegate, il giudizio/voto disciplinare espresso sul documento di valutazione al termine di ciascun periodo tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

In particolare i docenti considerano i seguenti elementi:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione alla vita scolastica;



- impegno dimostrato e costanza nel lavoro;
- progressi compiuti nelle diverse discipline;
- risultati degli interventi di recupero;
- livello globale di maturazione raggiunto.

Per la valutazione dell'I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica) e dell'attività alternativa si utilizzano i giudizi sintetici OTTIMO - DISTINTO - BUONO - DISCRETO - SUFFICIENTE - INSUFFICIENTE sia nella scuola primaria sia nella secondaria.

Le famiglie vengono informate circa le modalità di valutazione d'Istituto nei vari incontri assembleari.

Il documento di valutazione viene trasmesso alle famiglie tramite registro elettronico (on-line), accompagnato da un colloquio esplicativo. In caso di parziale raggiungimento degli obiettivi viene fornita alla famiglia descrizione delle carenze rilevate e delle motivazioni dell'insufficienza, congiuntamente alle indicazioni per il recupero attraverso studio/lavoro individuale e/o in itinere. È prevista una nota informativa di interperiodo nel pentamestre.

Si sottolinea che la valutazione del processo formativo costituisce momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti e risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati in relazione all'efficacia delle strategie di studio e di lavoro adottate; essa concorre, sempre, al processo personale di conoscenza di sé e all'autovalutazione, anche in funzione orientativa;
- ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per poter eventualmente adeguare le metodologie d'insegnamento;
- alla famiglia, i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria vengono altresì rilevate le competenze acquisite dagli alunni compilando e consegnando alle famiglie le apposite certificazioni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha definito criteri comuni a primaria e secondaria per la valutazione del comportamento (competenze sociali e civiche) e per l'osservazione delle competenze imparare a imparare e spirito di iniziativa e responsabilità.

In particolare, i descrittori utilizzati per il comportamento sono riferiti ai seguenti indicatori:

- relazione, collaborazione, rispetto di sé e degli altri: relazione interpersonale, collaborazione



positiva;

□ rispetto delle regole condivise e delle scadenze: frequenza, puntualità e rispetto delle norme condivise e delle scadenze;

□ partecipazione e impegno: impegno e partecipazione mostrata alle diverse proposte didattiche/educative.

Allegato:

Primaria e secondaria_criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base al D. Lgs.62/2017, anche in caso di ammissione alla classe successiva, sulla scheda di valutazione possono comparire valutazioni insufficienti a causa del permanere di lacune che andranno colmate (indicazioni di lavoro personalizzato).

Nella scuola primaria l'eventuale non ammissione alla classe successiva ha carattere eccezionale, deve essere comprovata da specifica motivazione e deve essere assunta all'unanimità dai docenti della classe.

Nella scuola secondaria, come prevede l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In sede di scrutinio finale, sulla base dei criteri stabiliti in sede di collegio, il Consiglio di Classe valuterà l'eventuale non ammissione alla classe successiva in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare, secondo quanto segue:

- caso 1: voto 5 in cinque discipline
- caso 2: voto 4 in una disciplina e voto 5 in tre discipline
- caso 3: voto 4 in due discipline e voto 5 in due discipline
- caso 4: voto 4 in 3 discipline

La non ammissione sarà proposta al Consiglio di classe in presenza dei casi 1-2-3-4 e in assenza delle seguenti condizioni:

- impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa;
- progressività evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;



- potenzialità cognitive possedute;
- presa in carico dei servizi sociali/sanitari.

La non ammissione alla classe successiva è assunta a maggioranza da parte dei componenti del Consiglio di Classe.

Nella scuola secondaria, ai fini della validità dell'anno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

CRITERI DEROGA AL TETTO MASSIMO DI ASSENZE

Come previsto dall'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 59 del 2004, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si potrà derogare da tale limite per la scuola secondaria di I grado:

- in presenza di alunni con gravi patologie certificate da medici specialisti;
- per lunghi periodi di assenza per malattia certificate dal medico di base o da medico specialista;
- in caso di condizioni familiari particolarmente gravi e svantaggiate segnalate dai servizi sociali e/o adeguatamente documentate;
- in caso di studente con disabilità, per il quale è prevista la regolare frequenza settimanale, che a causa di riabilitazione fisiche - psichiche o specifiche cure mediche, è costretto ad assentarsi dalle lezioni;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica.

La deroga sarà adottata dal Consiglio di classe con specifica verbalizzazione a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria di I grado il corso di studi si conclude con l'esame di Stato (normativa di riferimento: decreto legislativo 62/2017, decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 2017). L'ammissione all'esame comporta, come previsto, un giudizio di idoneità accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria.

La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi.

Condizioni irrinunciabili per l'ammissione:

- frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate



deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- assenza sanzione disciplinare art. 4 commi 6 e 9 bis DPR 249/1998;
- partecipazione prove INVALSI.

Come previsto dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Sulla base dei criteri stabiliti in sede di collegio, il Consiglio di Classe valuterà l'eventuale non ammissione all'esame in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare, secondo quanto segue:

- caso 1: voto 5 in cinque discipline
- caso 2: voto 4 in una disciplina e voto 5 in tre discipline
- caso 3: voto 4 in due discipline e voto 5 in due discipline
- caso 4: voto 4 in 3 discipline

La non ammissione sarà proposta al Consiglio di classe in presenza dei casi 1-2-3-4 e in assenza delle seguenti condizioni:

- impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa;
- progressività evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;
- potenzialità cognitive possedute;
- presa in carico dei servizi sociali/sanitari.

La non ammissione all'esame di Stato è assunta a maggioranza da parte dei componenti del Consiglio di Classe.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI IDONEITÀ PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è attribuito sulla base del percorso triennale in coerenza con i criteri generali deliberati dal collegio dei docenti, durante la seduta del 9 novembre 2021.

Nello specifico alla definizione del voto di ammissione all'esame di stato concorreranno:

- per il 25% la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 1^a);
- per il 25% la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del secondo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 2^a);
- per il restante 50% la media la media dei voti di tutte le discipline, escluso il voto di comportamento e di IRC conseguiti al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 3^a).

L'eventuale arrotondamento per difetto o per eccesso non sarà effettuato in modo automatico, ma per scelta motivata del CdC.



Per alunni che non abbiano frequentato l'intero percorso della scuola secondaria di I grado in Italia, il CdC definirà il voto di ammissione sulla base degli elementi disponibili.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S."ALBISETTI" TERNO D'ISOLA - BGMM88101E

S.M.S. CHIGNOLO D'ISOLA - BGMM88102G

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di I grado, in base alle disposizioni della normativa in vigore (D.P.R. 122/2009, Legge 107/15 e D. Lgs n. 62/2017 e norme collegate), la valutazione viene espressa con voto in decimi: si utilizza la scala da 3 a 10, limitando però l'uso del 3 alla consegna dell'elaborato in bianco; il voto "sei" descrive il livello di accettabilità della prestazione (livello sufficiente).

Per la valutazione delle verifiche iniziali, in itinere e finali i docenti utilizzano rubriche di valutazione nelle quali vengono esplicitati gli indicatori specifici e i relativi descrittori (definiti in termini di autonomia e responsabilità in coerenza con la tabella sotto riportata); le rubriche sono strumenti da affinare e adattare alla singola verifica, vengono riviste all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicate sul registro elettronico.

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



"A. RONCALLI"CHIGNOLO D'ISOLA - BGEE88101G
TERNO D'ISOLA "LYDIA G.CATTANEO - BGEE88102L

Criteri di valutazione comuni

SCUOLA PRIMARIA: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Alla scuola primaria, in attuazione della nuova normativa (D.L. n. 22/2020, Art. 32 c6-sexies della L. 126/2020; O.M. del M.I. n. 172 del 4/12/2020), dall'anno scolastico 2020-21 la valutazione intermedia e finale è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di raggiungimento degli obiettivi previsti nella "programmazione" elaborata dal team dei docenti all'inizio dell'a.s.

Si tratta di un cambiamento significativo: l'attenzione si sposta dal voto, come "misura" dell'esito del percorso, alla riflessione sul processo di apprendimento in atto; la valutazione è quindi da intendersi non come punto di arrivo, ma, soprattutto, come punto di ri-partenza, come momento strategico per rendere evidenti i "processi cognitivi e meta cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti". La finalità, quindi, è quella di valutare per l'apprendimento, in funzione orientativa e motivazionale così da favorire e promuovere il successo formativo di ciascuno.

Per ogni disciplina vengono indicati gli obiettivi oggetto di osservazione e di valutazione: i docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento inseriti nella progettazione annuale di classe nel rispetto delle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" e del "Curricolo di istituto".

La norma prevede l'utilizzo di quattro livelli di apprendimento:

- AVANZATO: l'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- INTERMEDIO: l'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- BASE: l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione periodica degli apprendimenti (verifiche in itinere e finali) viene formulata attraverso rubriche di valutazione descrittive dei quattro livelli di acquisizione rispetto al singolo obiettivo



oggetto di verifica. In ogni verifica, partendo dalla definizione di quattro livelli di competenza definiti per ciascun ambito di ogni materia, vengono esplicitati gli obiettivi specifici e i relativi descrittori (definiti in termini di autonomia, tipologia di richiesta e risorse messe in atto in coerenza con la tabella sopra riportata).

Allegato:

PRIMARIA- CRITERI di VALUTAZIONE LIVELLI di APPRENDIMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità certificata. Il PEI è redatto dal GLO all'inizio di ogni anno scolastico (entro il 31 ottobre), a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità, del Profilo di funzionamento e delle osservazioni effettuate dai docenti riguardo ai punti di forza e di debolezza dell'alunno; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a verifiche periodiche da parte del GLO, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Quanto ai contenuti, il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure



professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; - figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia e alla comunicazione; - assistente sociale; - unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS nel cui distretto si trova la scuola; - eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia; - eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia - consegna alla scuola la documentazione sanitaria che attesta lo stato di disabilità del proprio figlio: diagnosi funzionale e verbale di accertamento dello stato di disabilità rilasciato dalla commissione medica dell'ATS; - fornisce ai docenti le informazioni utili riguardanti la storia personale del bambino, eventuali terapie in atto o passate; - partecipa al GLO e collabora alla stesura del PEI, impegnandosi a porre in atto nel contesto familiare le azioni educativo-didattiche concordate con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017 e dall'art.13 del DM n.741/2017. Gli studenti con disabilità partecipano alle prove INVALSI: i docenti della classe possono prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova stessa. Gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI e per il loro svolgimento il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Anche per gli studenti con DSA, come sottolinea la nota ministeriale n.1865/2017, la partecipazione alle prove Invalsi è uno dei requisiti indispensabili per l'ammissione all'esame di Stato. Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese. Gli studenti con DSA sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del DM n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove, ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. Nel diploma finale, rilasciato sia agli studenti con disabilità sia agli studenti con DSA che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (voto finale non inferiore a



6/10), non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione degli alunni diversamente abili, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è indispensabile promuovere forme di continuità educativa attraverso pratiche di inclusione condivise tra il personale del nostro Istituto a livello amministrativo, comunicativo, relazionale, educativo, didattico e sociale. Le varie azioni mirano a facilitare il passaggio dal grado di scuola inferiore, curando la fase di adattamento al nuovo ambiente; facilitare l'ingresso a scuola dell'alunno sostenendolo nella fase di adattamento al nuovo ambiente; promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti Locali per la costruzione del "progetto di vita"; organizzare incontri con la famiglia, gli specialisti e gli educatori per valutare le diverse opportunità formative delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio e valutare la scelta di un percorso in linea con il progetto di vita dell'alunno.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Ogni anno gli organi collegiali deliberano la creazione di un pacchetto di ore per **l'Istruzione Domiciliare (ID)**. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa di temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta formale della famiglia corredata da idonea certificazione sanitaria. Il Consiglio di Classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo. In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori. Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il DS reperisce personale esterno.



Aspetti generali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le seguenti figure:

- **1° Collaboratore e 2° Collaboratore**
- **Referenti di plesso**
- **Funzioni strumentali:**
 - P.T.O.F. / Invalsi / Formazione docenti
 - Continuità
 - Curricolo / Didattica
 - Intercultura
 - Rapporti con il territorio, comunicazione esterna
- **Responsabili di progetto:**
 - Inclusione
 - Orientamento
 - Sicurezza
 - Animatore digitale e Responsabile di Comunicazione e Informatizzazione
 - Competenze trasversali
 - Stare bene a scuola (prevenzione bullismo, cyberbullismo e dipendenze)
- **NIV**
- **RAV Infanzia**
- **Gruppo referenti Covid-19**

Sono stati, inoltre, organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali guidate da figure di coordinamento:

- progettazione europea (ERASMUS +)
- commissioni relative alle funzioni strumentali.



Sono altresì istituite le figure del **coordinatore di classe e del referente di modulo/dipartimento**.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE (settembre-dicembre) PENTAMESTRE (gennaio-giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento; garantiscono la compresenza col DS (o la presenza in presidenza nei casi di assenza del DS), nei momenti e per il tempo necessario a garantire la qualità dei servizi; svolgono la funzione di segretario del CD, CDI (se membri); collaborano con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizzano, coordinano e valorizzano, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; partecipano alle riunioni di staff indette dal DS; collaborano con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e la preparazione della eventuale documentazione; affiancano il DS nella cura dei rapporti con l'utenza, con le altre scuole e con il territorio; predispongono le comunicazioni interne e il calendario delle attività; curano la definizione dei calendari di esami, scrutini, consigli di classe, collegio dei docenti, riunioni di area; curano il materiale per le commissioni

2



	d'Esame di Stato; gestiscono i problemi disciplinari di lieve entità, in collaborazione con il coordinatore di classe; curano i rapporti con gli studenti e le loro famiglie.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (collaboratori del DS, referenti di plesso, funzioni strumentali)	13
Funzione strumentale	FS area 1 PTOF, FORMAZIONE, LETTURA RISULTATI, INVALSI e AUTOVALUTAZIONE: coordina la commissione PTOF nei lavori per l'aggiornamento annuale del P.T.O.F. d'Istituto e la predisposizione della proposta per il nuovo PTOF; collabora con i gruppi di lavoro d'istituto; collabora alle azioni di progettazione, sviluppo e monitoraggio per l'attuazione del Piano di Miglioramento; predispone gli strumenti per l'autovalutazione d'Istituto (questionari di soddisfazione, raccolta risultati prove parallele, infanzia/primaria, primaria/secondaria, a distanza) e analizza i dati raccolti; rileva le esigenze formative del personale; predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e la valutazione delle attività di formazione interne in termini di ricaduta didattica; analizza i dati INVALSI e predispone i materiali per i gruppi di lavoro (per classi parallele/per materia). FS area 2 CONTINUITÀ: coordina i gruppi di lavoro afferenti all'area; rileva, anche con i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti; collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento; cura i rapporti tra gradi e plessi per il confronto,	6



condivisione delle migliori pratiche didattiche e per la realizzazione di curricula verticali. FS area 3 CURRICOLO, DIDATTICA, VALUTAZIONE: coordina i gruppi di lavoro afferenti all'area; rileva, anche attraverso i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti; collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento; lavora all'implementazione di un tipo di valutazione per competenze. FS area 4 INTERCULTURA: coordina il gruppo di lavoro d'area; rileva, anche attraverso i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti; coordina le attività di integrazione degli alunni stranieri e/o coordina e valuta l'inserimento di alunni stranieri nelle classi; favorisce l'interazione scuola-famiglia di alunni stranieri; aggiorna, se necessario, il protocollo di accoglienza per alunni stranieri; predispone, anche attraverso i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, gli interventi del mediatore culturale/linguistico; monitora il processo d'integrazione nella classe degli alunni stranieri, il loro rendimento scolastico, l'acquisizione delle competenze; suggerisce ai consigli di classi sistemi per valorizzare le competenze e abilità possedute dagli alunni stranieri. FS area 5 RAPPORTI COL TERRITORIO, COMUNICAZIONE ESTERNA: coordina il gruppo di lavoro di area; seleziona le proposte formative provenienti dal territorio e da enti nazionali e internazionali e propone al CD quelle più coerenti col PTOF d'istituto e i bisogni formativi ed educativi degli alunni;



dialoga con enti, associazioni, gruppi di volontariato, aziende del territorio, genitori per la pianificazione degli interventi; collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento.

-collaborano con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto - organizzano, coordinano e valorizzano, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola svolgendo azione di stimolo delle diverse attività -partecipano alle riunioni di staff indette dal DS -coordinano la fase di progettazione e attuazione dei progetti di plesso, in coerenza con quanto previsto dal PdM - raccolgono e verificano la completezza delle schede progettuali per la predisposizione del PdS (fase propositiva e fase di verifica), le schede di sintesi delle attività integrative e delle visite di istruzione -coordinano le richieste di materiale didattico -affiancano il DS nella cura dei rapporti con l'utenza e con le altre scuole di pari grado del territorio -alla bisogna, rappresentano il DS in riunioni con enti e/o utenza -predispongono le comunicazioni interne e il calendario delle attività dei docenti -curano la sostituzione del personale docente assente in base alle disponibilità dei docenti, alle ore da recuperare e alle possibilità di bilancio -gestiscono il piano sicurezza, coordinando azioni, effettuando i controlli di rito, predisponendo i materiali, verificando la disponibilità dei materiali per il primo soccorso -si rapportano con i collaboratori di plesso (trasmettono circolari, definiscono bisogni specifici) -raccolgono richieste acquisto materiali e interventi di manutenzione -referenti

Responsabile di plesso

5



Primaria e Secondaria Terno: raccolgono concordano e sintetizzano calendari scrutini ed esami.

Animatore digitale

L'Animatore digitale, con il supporto del Team, coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le azioni previste nel Piano triennale dell'offerta formativa tenendo conto anche delle attività del PNSD stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola all'inizio di ogni periodo didattico prepara un calendario degli interventi formativi che effettuerà nelle classi, con i docenti e di quelli aperti alle famiglie cura l'aggiornamento del sito web della scuola in collaborazione con il webmaster si relaziona con le Funzioni strumentali e i collaboratori del DS per condividere problematiche e soluzioni collabora con il DSGA per quanto riguarda proposte e/o acquisti di tipo tecnologico informa i docenti circa eventuali aggiornamenti al registro elettronico aggiorna il personale individuato dal DS sulle procedure da mettere in atto per la pubblicazione di documenti/atti sul

1



	sito della scuola inoltra proposte di acquisto di nuove strumentazioni per la predisposizione del piano acquisti in riferimento alle tecnologie multimediali della scuola organizza e partecipa alle operazioni di collaudo delle attrezzature informatiche e tecnologiche	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la revisione e l'aggiornamento del curriculum verticale di Ed. Civica Promuove la raccolta e la diffusione di buone pratiche	3
Responsabile Inclusione	collabora con il DS, i Referenti di plesso, i docenti coordina le azioni finalizzate alla cura degli alunni con bisogni educativi speciali coordina il GLI coordina le pratiche di integrazione cura i rapporti con il territorio (CTI, Neuropsichiatria, cooperative, associazioni, famiglie, ecc.) coordina le azioni di continuità a favore degli alunni disabili nel passaggio tra i vari ordini di scuola cura l'organizzazione di progetti a favore degli alunni disabili cura la predisposizione di azioni finalizzate all'accoglienza e all'accompagnamento per gli alunni con bisogni educativi speciali coordina i docenti di sostegno e di classe per i compiti istituzionali (PEI-Gruppo GLI, relazioni con gli specialisti) cura la formazione, l'autoformazione e la crescita professionale dei docenti sui bisogni educativi speciali veicola le informazioni tra docenti, genitori e DS fornisce indicazioni ed aiuta i docenti per la stesura di PEI, PDP predispone il PAI somministra test specifici valorizza la didattica inclusiva e le buone pratiche della personalizzazione anche per l'integrazione degli alunni con B.E.S. non certificati effettua consulenza/informazione ai docenti, al	1



	personale ATA, alle famiglie in materia di normativa e di metodologia e didattica predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e della valutazione delle attività inclusive per il monitoraggio degli obiettivi di processo.	
Responsabile orientamento	collabora con il DS e con i suoi collaboratori per il coordinamento delle attività previste per l'area specifica pianifica e organizza l'orientamento in uscita si relaziona con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo per l'organizzazione delle attività di potenziamento dell'orientamento in uscita (a scuola di..., progetto continuità, ...) si relaziona con i Coordinatori delle classi per la pianificazione e l'organizzazione delle attività di orientamento in uscita collabora con il DSGA o suo delegato per le pratiche necessarie alle attività di orientamento predispone gli strumenti necessari per la rilevazione del grado di soddisfazione delle attività organizzate e per il monitoraggio degli obiettivi di processo (PdM Tabella 7)	1
Responsabile Sicurezza	Procede, operando in sinergia con il DS al sopralluogo dei locali scolastici e alla individuazione dei fattori di rischio. Provvede a quanto previsto dall'Art.33 D. Lgs. n.81/2008. Assicura: il coordinamento delle Prove di Evacuazione e di Prevenzione dal Terremoto il coordinamento con il medico competente/Asl per le attività scolastiche l'assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo. Collabora con il DS per - l'individuazione di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente - la	1



predisposizione della modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale della riunione l'individuazione ed organizzazione della Squadra di Emergenza - la predisposizione della modulistica per la effettuazione delle prove di evacuazione - la predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi - il coordinamento delle richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltreché delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza - l'istituzione e la tenuta del "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. 37/98) - l'istituzione e la tenuta del "Registro delle Manutenzioni" generali - il coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari - l'assistenza per il controllo delle coperture assicurative per quanto non tutelato dall'INAIL - il coordinamento degli incontri con le OO.SS./Terzi per le problematiche della sicurezza - l'assistenza negli incontri con gli Enti esterni per le problematiche della sicurezza l'elaborazione del Piano-Programma della Formazione per il personale scolastico e per gli studenti - l'individuazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola - l'attività di formazione del personale in materia di sicurezza prevista dalla vigente normativa - la predisposizione del DVR o suo aggiornamento e la collaborazione nella stesura del DUVRI

Responsabile "Stare bene a scuola (prevenzione Bullismo, cyberbullismo e dipendenze)" - collabora con DS, docenti, istituzioni, associazioni e enti, gestendo le fasi di iscrizione, monitoraggio e verifica dei progetti svolti - rileva, anche attraverso i coordinatori delle classi/di

1



	modulo, i bisogni educativi/formativi degli studenti - verifica e integra il curriculum verticale di istituto	
NIV	- cura le Azioni di monitoraggio legate al Piano di Miglioramento - si raccorda con le altre Funzioni Responsabili dei monitoraggi degli obiettivi di processo per verificare la tempistica degli interventi - coinvolge tutta la comunità scolastica nella riflessione e favorisce il processo di Autovalutazione - riprogetta le azioni nell'ottica del miglioramento continuo dell'azione formativa - cura la stesura dei documenti strategici seguendo le indicazioni del Collegio Docenti	5
RAV Infanzia	organizza e attua le operazioni funzionali all'autovalutazione della scuola dell'Infanzia si raccorda con il NIV coinvolge tutta la comunità scolastica nella riflessione e favorisce il processo di Autovalutazione	3
Coordinatore di classe	. presiede i consigli di classe e ne coordina i lavori in assenza del DS - richiede alla presidenza la convocazione straordinaria del consiglio di classe in caso di necessità - segue la programmazione del consiglio di classe e ne verifica l'attuazione - verifica che i verbali delle riunioni stilati dai segretari siano completi e chiari, riservandosi gli opportuni interventi in caso di necessità - coordina l'elaborazione condivisa e corresponsabile dei documenti del CdC (Programmazione didattica e disciplinare della classe, PEI, PDP) - rileva i problemi riguardanti la classe e prospetta le eventuali soluzioni, sia con interventi diretti, sia proponendo alla riflessione del consiglio di	17



	classe i temi da affrontare: a tal fine adegua l'ordine del giorno alle esigenze avvertite - cura che i regolamenti interni aventi rilevanza didattica siano rispettati integralmente da tutti i componenti del consiglio di classe - raccoglie e consegna in segreteria i moduli per i viaggi e le visite di istruzione, debitamente compilati - esamina settimanalmente il registro di classe al fine di: - verifica l'avvenuta giustificazione di tutte le assenze e di tutti i ritardi - rileva le note disciplinari a carico degli alunni - è referente dei componenti del consiglio di classe per eventuali comunicazioni (telefoniche o scritte) alle famiglie - in fase di proposta adozione libri di testo, effettua i necessari controlli per assicurare il rispetto del tetto di spesa, con proiezione triennale - collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione - predispone le schede progettuali per il PdS e le relazioni di verifica dei progetti attuati.	
Referente di modulo	- coordina le riunioni di programmazione, raccoglie materiali e documenti, cura la redazione dei verbali; - raccoglie gli esiti delle prove parallele; - fornisce al referente di plesso/coordinatore di classe le proposte per attività integrative e visite di istruzione; - collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione; - predispone le schede progettuali per il PdS; - coordina le operazioni funzionali alla scelta dei libri di testo.	10



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetto di potenziamento di matematica "Primi voli in matematica" (alunni di 5 anni) Progetto di potenziamento linguistico "La scatola magica delle parole" (alunni di 4 anni) Progetto di potenziamento linguistico "Movimento e parole" (alunni di 3 anni) Progetto di potenziamento musicale "Musichiamo" (alunni di 3 e 4 anni) Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	1 - Animatore digitale (1 unità) 2 - Potenziamento e recupero (1 unità) 3 - Alfabetizzazione (1 unità) 4 - Supporto all'organizzazione (1 unità) L'organico dell'autonomia viene inoltre utilizzato per l'eventuale sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	4
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di potenziamento competenze comunicative in lingua2 Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Introduzione del quinto strumento (flauto) nel corso musicale Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/argoweb/>

Modulistica da sito scolastico www.icternodisola.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 1

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO per la formazione del personale amministrativo in materia di gestione giuridica e previdenziale del personale scolastico

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METACOGNIZIONE

Percorso di approfondimento teorico relativo ai seguenti punti: teorie di apprendimento; metacognizione, problem-solving e ragionamento; gli stili cognitivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti, adesione su base volontaria.
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: USO TECNOLOGIE DIGITALI (TIC) PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA (STEM)

Laboratori per produzione di semplici e concreti compiti di realtà per lo sviluppo delle UdA previste dal curriculum di Istituto: coding, robotica, elettronica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'ARTE DI STARE BENE

Percorso di formazione per la progettazione di laboratori di espressione delle emozioni attraverso l'arte.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia CLIL finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle competenze metodologiche (Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi").



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE

Corso di formazione per ATA e docenti sulle tecniche di relazione col pubblico per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione dei servizi. Gestione dei conflitti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIRE UN CASO SUBITO O ASSISTITO DI VIOLENZA DOMESTICA



L'intervento, organizzato dalla Rete di Scopo Antiviolenza dell'Isola Bergamasca e della Bassa Val San Martino, in collaborazione col Centro di Ascolto Antiviolenza di Terno d'Isola, fornirà indicazione su come gestire un caso riferito o subito di violenza domestica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: **Assemblea di classe**

Laboratorio formativo sulla organizzazione e gestione dell'assemblea di classe e l'educazione alla democrazia e alla partecipazione con gli alunni di ogni ordine.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: **SCRIVERE PER...**

Corso di formazione rivolto ai docenti sulle tecniche di smontaggio e ri-montaggio del testo per promuovere la creatività.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

COMUNICAZIONE EFFICACE

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale amministrativo in materia di



gestione giuridica e previdenziale del personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo